

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno LXVI

Roma — Lunedì, 2 novembre 1925

Numero 255

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 12640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Boffi. — Ancona: G. Focola. — Aquila: P. Agnelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Ascoli Piceno: Ugo Censeri. — Avellino: C. Lepini. — Bari: Fratelli Pavia. — Belluno: S. Benetta. — Benevento: E. Tomaselli. — Bergamo: Anonima libreria italiana. — Bologna: L. Cappelli. — Bolzano: L. Trevisini. — Brescia: B. Castoldi. — Cagliari: R. Carta-Raspi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: (*). — Carrara: Libreria Bajni. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta. — Catanzaro: V. Scaglione. — Chieti: P. Piccirilli. — Como: G. Nani e C. — Cosenza: R. Riccio. — Cremona: Libreria Sonzogno. — Cuneo: G. Salomone. — Ferrara: Lunghini e Bianchini. — Firenze: A. Rossini. — Fiume: Libreria Dante Alighieri. — Foggia: G. Piloni. — Forlì: G. Archetti. — Genova: Libreria internazionale Treves dell'Anonima libreria italiana. — Girgenti: L. Bianchella. — Grosseto: P. Signorelli. — Imperia: S. Benedusi. — Lecce: Libreria Fratelli Spaccante. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: R. Franceschetti. — Mantova: Arturo Mondovì. — Massa: E. Medici. — Messina: G. Principato. — Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote. — Napoli: Anonima Libreria italiana. — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fiorenza. — Parma: D. Vannini. — Pavia: Succ. Bruni Marcelli. — Perugia: Simonelli. — Pesaro: O. Scmrucchi. — Piacenza: V. Porta. — Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite. — Pola: E. Schmidt. — Potenza: (*). — Ravenna: E. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima libreria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini. — Rovigo: G. Marin. — Salerno: P. Schiavone. — Sassari: G. Ledda. — Siena: Libreria San Bernardino. — Siracusa: G. Greco. — Sondrio: Zarucchi. — Spezia: A. Zucchi. — Taranto: Fratelli Filippi. — Teramo: L. d'Ignazio. — Torino: P. Casanova e C. — Trapani: G. Banci. — Trento: M. Disertori. — Treviso: Longo e Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli. — Friuli: Libreria Carducci. — Venezia: L. Cappelli. — Verona: R. Cabianca. — Vicenza: G. Galla. — Zara: E. de Scönsfeld. — Trieste: Libreria Fichera. Per la Francia: Parigi: Libreria italiana, Rue du 4 Septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Mostra zootecnica ed agraria, in Pisa Pag. 4362

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

2088. — REGIO DECRETO-LEGGE 15 ottobre 1925, n. 1820.
Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1925-26 Pag. 4362

2089. — REGIO DECRETO 17 ottobre 1925, n. 1830.
Maggior assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, per restituzioni di diritti all'esportazione. Pag. 4362

2090. — REGIO DECRETO 15 ottobre 1925, n. 1823.
Maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1925-26 Pag. 4362

2091. — REGIO DECRETO-LEGGE 17 ottobre 1925, n. 1822.
Maggior assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, per le spese occorrenti per l'invio della Delegazione italiana presso il Governo degli Stati Uniti d'America per la trattazione dei debiti. Pag. 4363

2092. — REGIO DECRETO 11 ottobre 1925, n. 1831.
Emissione della seconda serie delle obbligazioni 3,50 per cento delle Venezie Pag. 4363

2093. — REGIO DECRETO-LEGGE 4 settembre 1925, n. 1818.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1925-26. Pag. 4364

2094. — REGIO DECRETO 11 ottobre 1925, n. 1829.
Istituzione di una moneta nazionale d'oro commemorativa del 25° anniversario dell'avvento al Trono del Re. Pag. 4364

2095. — REGIO DECRETO-LEGGE 18 ottobre 1925, n. 1846.
Istituzione di un corpo speciale di polizia per la capitale. Pag. 4365

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Sorteggio buoni del Tesoro a lunga scadenza di 1^a emissione Pag. 4366

Ministero dell'economia nazionale: Elenchi nn. 22 e 23 delle opere riservate ai termini della legge sui diritti d'autore. Pag. 4367

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39. Pag. 4372

Ministero delle finanze:
Distinta delle 7880 obbligazioni del prestito per spese di costruzione delle Strade Ferrate del Tirreno Pag. 4382
Rettifiche d'intestazione Pag. 4384

BANDI DI CONCORSO

Ministero della marina: Concorso ad 8 posti di disegnatore aggiunto per le Direzioni armi ed armamenti navali Pag. 4386

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mostra zootecnica ed agraria in Pisa.

Con decreto 4 ottobre 1925 di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei conti il 10 successivo, registro n. 13, Finanze, foglio n. 194, il Comizio agrario di Pisa è stato autorizzato a promuovere, ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, la Mostra zootecnica ed agraria, che avrà luogo in detta città dal 5 al 20 novembre 1925.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2088.

REGIO DECRETO-LEGGE 15 ottobre 1925, n. 1820.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1925-26.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 24 maggio 1925, n. 726;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Presidente del Consiglio, Ministro *ad interim* per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1925-26, sono apportate le seguenti variazioni:

In aumento:

Cap. n. 12 - Premi di operosità, ecc.	L. 12,000
Cap. n. 49 - Istituti di marina, ecc.	» 50,000
Cap. n. 74 - Mercedi giornaliere, ecc.	» 18,180,000
Cap. n. 78 (modificata la denominazione)	»
Spese postali e telefoniche dipartimentali.	
Cap. n. 79 (modificata la denominazione)	»
Spese per rilegature, macchine da scrivere e calcolatrici, materiali speciali e acquisto di pubblicazioni	
»	» 145,000
Cap. n. 86 - Indennità di caro-viveri al personale salariato, ecc.	» 7,570,000
Cap. n. 91 (aggiunto) - Spesa per la costruzione di un fabbricato da adibirsi a caserma per i militari dislocati a Tien-Tsin (in conto competenza)	» 1,200,000
In totale	L. 27,157,000

In diminuzione:

Cap. n. 48 - Armamenti navali, ecc.	L. 600,000
Cap. n. 58 - Manutenzione di fabbricati, ecc.	» 12,000
Cap. n. 66 - Combustibili liquidi e solidi, ecc.	» 600,000
Cap. n. 70 - Spese per il funzionamento dei Regi arsenali, ecc.	» 145,000
Cap. n. 72 - Materiale per lavori di manutenzione del naviglio, ecc.	» 12,000,000
In totale	L. 13,357,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge ed andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 ottobre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 30 ottobre 1925.
Atti del Governo, registro 241, foglio 149. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2089.

REGIO DECRETO 17 ottobre 1925, n. 1830.

Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, per restituzioni di diritti all'esportazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 11 giugno 1925, n. 869;

Visto l'art. 41 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante nuove norme sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del capitolo n. 273: « Restituzione di diritti all'esportazione » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, è aumentato della somma di L. 5,000,000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 ottobre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1925.
Atti del Governo, registro 241, foglio 159. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2090.

REGIO DECRETO 15 ottobre 1925, n. 1823.

Maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1925-26.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 24 maggio 1925, n. 726;

Visto l'art. 41, comma primo, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Presidente del Consiglio, Ministro *ad interim* per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento dei sotto-notati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1925-26, è aumentato della somma per ciascuno di essi indicata:

Cap. n. 36 - Indennità militare ad ufficiali, ecc.	L. 15,000
Cap. n. 88 - Ufficiali della Regia marina in posizione ausiliaria speciale, ecc.	» 1,230,000
In totale	L. 1,245,000

Questo decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 ottobre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1925.

Atti del Governo, registro 241, foglio 152. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2091.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 ottobre 1925, n. 1822.

Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26, per le spese occorrenti per l'invio della Delegazione italiana presso il Governo degli Stati Uniti d'America per la trattazione dei debiti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 11 giugno 1925, n. 869;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1925-1926, è istituito il capitolo n. 393-bis: « Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze, assegni e spese diverse per la Delegazione italiana presso il Governo degli Stati Uniti, per la trattazione dei debiti » e con lo stanziamento di L. 3,000,000.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge ed andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 ottobre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 30 ottobre 1925.

Atti del Governo, registro 241, foglio 151. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2092.

REGIO DECRETO 11 ottobre 1925, n. 1831.

Emissione della seconda serie delle obbligazioni 3.50 per cento delle Venezie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 10 maggio 1923, n. 968, concernente il pagamento dei danni di guerra mediante titoli;

Visto il R. decreto 16 dicembre 1923, n. 2845, relativo al pagamento dei danni di guerra mediante obbligazioni delle Venezie 3,50 per cento;

Ritenuta la necessità di provvedere all'emissione della seconda serie delle obbligazioni predette, la quale dev'essere autorizzata dal Regio decreto ai termini dell'ultimo comma dell'art. 1 del suddetto decreto Reale 16 dicembre 1923, n. 2845;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata la emissione di una seconda serie per l'importo di un miliardo di lire al valore nominale, di obbligazioni 3,50 per cento delle Venezie create con R. decreto-legge 10 maggio 1923, n. 968, e disciplinate dal R. decreto 16 dicembre 1923, n. 2845.

I tagli, le caratteristiche, i rimborsi e i premi riguardanti la seconda serie sono disciplinati giusta le norme contenute nel R. decreto 16 dicembre 1923, n. 2845.

E' autorizzata la iscrizione nel Gran libro del Debito pubblico dell'anzidetta seconda serie delle obbligazioni delle Venezie.

Art. 2.

Il Ministro per le finanze è incaricato dell'esecuzione di questo decreto, che entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 ottobre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1925.

Atti del Governo, registro 241, foglio 160. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2093.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 settembre 1925, n. 1818.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1925-26.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 24 maggio 1925, n. 728;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze di concerto col Ministro per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1925-26, sono introdotte le variazioni appresso indicate:

In aumento:

Cap. n. 80 - Contributo a favore delle Regie università e dei Regi istituti superiori a carico dello Stato, ecc. L. 50,000

Cap. n. 95 (modificata la denominazione) - Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole ed istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche. Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3127. Sussidi per arredi ed impianti. Concorsi per viaggi di istruzione di insegnanti e di alunni. Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito. Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere e ad altre istituzioni di educazione tecnica industriale con finalità prevalentemente artistica » 1,072,200

Cap. n. 106 - Spese per la Scuola archeologica italiana in Atene e spese inerenti, ecc. » 30,000

Cap. n. 161-ter (di nuova istituzione) - Assegnazione straordinaria per le spese di impianto dei Regi istituti d'arte di Lucca, Massa, Modena, Parma ed Urbino » 427,800

Cap. n. 240 (aggiunto) - Università di Palermo. Spese per provvedere al restauro e alla manutenzione dell'Orto botanico, da sostenersi con le somme versate e da versare dall'Azienda municipale del gaz, ecc. » 7,500

Totale degli aumenti . . . L. 1,587,500

In diminuzione:

Cap. n. 124 - Spese per fitto di locali ecc. . . L. 30,000

Totale delle diminuzioni . . . L. 30,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 4 settembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — FEDELE.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 30 ottobre 1925.
Atti del Governo, registro 241, foglio 147. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2094.

REGIO DECRETO 11 ottobre 1925, n. 1829.

Istituzione di una moneta nazionale d'oro commemorativa del 25° anniversario dell'avvento al Trono del Re.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la legge 24 agosto 1862, n. 788, sulla unificazione del sistema monetario;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita una moneta nazionale d'oro da L. 100 commemorativa del 25° anniversario del Nostro avvento al Trono.

Art. 2.

E' autorizzata la coniazione e l'emissione di tale moneta per l'ammontare di L. 500,000 (5000 pezzi).

Art. 3.

La suddetta moneta avrà diametro, peso, titolo e tolleranza identici a quelli delle monete di egual specie e taglio attualmente in circolazione.

Essa porterà:

nel *dritto*, in alto la Nostra Effigie rivolta a sinistra, in basso un ramo di quercia, passante nella Corona ferrea, in giro la leggenda « Vitt. Em. III Re d'Italia », e sotto: a sinistra 1900, a destra 1925;

nel *rovescio*, la figura ignuda del Fante vittorioso, che impugna con la mano sinistra l'asta della Bandiera nazionale, tenendo nella destra la Vittoria alata; proteso in avanti sul confine che la natura diede all'Italia poggia il ginocchio destro sulla sommità di una roccia, sulla quale è il Fascio littorio, e la leggenda, in incavo: « Vetta d'Italia ». Orizzontalmente l'indicazione del valore L. 100; in basso, la lettera R. (iniziale della Regia zecca di Roma); e in giro: a sinistra « 1915 » e a destra « 1918 », in prossimità dell'orlo « Mistruzzi » (autore del modello).

Art. 4.

E' approvato il tipo conforme alla descrizione di cui al precedente articolo.

Le nuove impronte, secondo il tipo sopradescritto, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio di Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 ottobre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1925.

Atti del Governo, registro 241, foglio 158. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2095.

REGIO DECRETO-LEGGE 18 ottobre 1925, n. 1846.

Istituzione di un corpo speciale di polizia per la capitale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, relativo alla costituzione di un corpo di agenti di pubblica sicurezza; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto con quelli per la guerra e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito in Roma un corpo speciale di polizia, cui sono affidati i servizi di pubblica sicurezza nonché i servizi di polizia urbana, ora disimpegnati dal corpo dei vigili urbani e da quello dei guardiani dei giardini.

Esso costituisce una divisione speciale del corpo degli agenti di pubblica sicurezza istituito con R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383.

Art. 2.

Il corpo speciale di polizia della capitale sarà costituito di agenti in divisa e di agenti in borghese e si comporrà di 5000 uomini che saranno tratti dal corpo degli agenti di pubblica sicurezza.

Di detta forza 100 uomini regolarmente inquadrati con ufficiali e sottufficiali, costituiranno un reparto a cavallo per i servizi di polizia stradale nelle passeggiate e nei giardini pubblici.

Art. 3.

La forza del corpo degli agenti di pubblica sicurezza è aumentata di 3000 uomini e di 50 ufficiali e di conseguenza l'organico stabilito dall'art. 2 del R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, è modificato come segue:

Ufficiali.

Ispettore superiore	1
Ispettori di 1ª classe	6
Ispettori di 2ª classe	12
Comandanti di 1ª classe	45
Comandanti di 2ª e 3ª classe	130

Sottufficiali ed agenti.

Marescialli di 1ª classe	450
Marescialli di 2ª e 3ª classe	770
Brigadieri	950
Vicebrigadieri	1.080
Guardie scelte di pubblica sicurezza	1.500
Guardie di pubblica sicurezza	9.850
Allievi	400

Totale . . . 15.000

Art. 4.

Il corpo dei vigili urbani e quello dei guardiani dei giardini di Roma sono soppressi. Gli appartenenti a tali corpi, che entro 30 giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, ne facciano domanda, potranno essere ammessi a far parte del corpo degli agenti di pubblica sicurezza semprechè siano riconosciuti in possesso dei requisiti di condotta e di capacità.

Coloro che saranno riconosciuti idonei passeranno, entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente Nostro decreto-legge, a far parte del corpo degli agenti di pubblica sicurezza con i gradi e con le norme che saranno fissati dal regolamento da emanarsi in esecuzione del presente decreto-legge.

In attesa di tale sistemazione i vigili urbani e i guardiani dei giardini continueranno a prestare servizio secondo gli ordinamenti per essi attualmente in vigore.

Art. 5.

Gli appartenenti ai soppressi corpi municipali che non intendono far passaggio nel corpo degli agenti di pubblica sicurezza o dei quali non sia stata accolta la domanda, saranno ammessi a liquidare, a carico del bilancio comunale la pensione o la indennità cui avessero eventualmente acquisito diritto, a norma dei regolamenti municipali vigenti.

Agli stessi sarà inoltre concessa una indennità di buona uscita pari a quattro mensualità di salario se aventi diritto a pensione e pari a sei mensualità di salario se aventi diritto soltanto a indennità.

A coloro che non abbiano acquisito diritto nè a pensione nè ad indennità, sarà concessa una indennità di buona uscita pari a due mensualità di salario per il primo anno o frazione d'anno di servizio, e ad una mensualità per ogni anno successivo.

I periodi di servizio successivi al primo anno saranno, agli effetti dell'indennità di buona uscita, calcolati per anno intero soltanto quando siano superiori a sei mesi.

Art. 6.

Il personale già appartenente ai soppressi corpi municipali il quale avrà fatto passaggio in quello degli agenti di pubblica sicurezza, liquiderà, a suo tempo, la pensione con le norme in vigore per il corpo degli agenti di pubblica sicurezza conservando però, per la quota parte di pensione riferentesi agli anni di servizio prestati alle dipendenze del Comune, il diritto a quell'eventuale migliore trattamento che sarebbe loro spettato secondo i regolamenti municipali in vigore.

La spesa per tali pensioni farà carico al bilancio del Comune per la quota parte corrispondente agli anni di servizio prestati alle dipendenze del Comune stesso e al bilancio del Ministero dell'interno per la quota parte corrispondente al successivo servizio.

Le indennità di buona uscita di cui all'articolo precedente faranno carico al bilancio del Ministero dell'interno.

Art. 7.

Le disposizioni circa il reclutamento degli agenti di pubblica sicurezza contenute nel 1º e 2º comma dell'art. 7 e del 1º e 2º comma dell'art. 8 del R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, sono modificate nel modo seguente:

1º per arruolamento diretto gli agenti di pubblica sicurezza sono reclutati tra i giovani che abbiano compiuto 20 anni di età;

2º per passaggi di militari dal Regio esercito, dalla Regia marina e dalla Regia aeronautica che si trovino alle

armi, o in congedo illimitato provvisorio in attesa della chiamata alle armi della loro classe.

I Ministri per la guerra, per la marina e per la Regia aeronautica hanno facoltà di vietare gli arruolamenti e i passaggi nel corpo degli agenti di pubblica sicurezza degli iscritti e dei militari anzidetti che siano da adibirsi o siano addetti a servizi speciali.

Gli aspiranti dovranno essere celibi e non aver superata l'età di 28 anni.

Tale limite è elevato ad anni 33 per gli ex combattenti, per gli ex carabinieri, per gli appartenenti alla M. V. S. N. per i provenienti dai soppressi corpi di polizia e per coloro che hanno appartenuto al corpo della Regia guardia di finanza e al corpo degli agenti di custodia delle carceri.

Art. 8.

Gli aspiranti provenienti dai soppressi corpi di polizia, sono nominati guardie effettive e inviati alla Scuola tecnica di polizia per compirvi un tirocinio di istruzione della durata di due mesi.

Art. 9.

Agli ufficiali che già prestano servizio nella capitale ed a quelli che vi fossero trasferiti da altre sedi sarà corrisposta, una volta tanto, a titolo di indennità di ammissione nel corpo speciale di polizia, la somma di L. 2000 agli ufficiali superiori e di L. 1600 agli ufficiali inferiori.

Art. 10.

Agli ufficiali superiori residenti nella capitale e agli ufficiali, sottufficiali, guardie scelte e guardie addetti al reparto a cavallo, sono assegnate le stesse indennità per i pari grado dell'arma dei Reali carabinieri a cavallo.

Art. 11.

All'arma dei Reali carabinieri restano affidati nella capitale, secondo gli ordinamenti ora vigenti, i servizi Reali, i servizi e scorte d'onore, i servizi di informazione, quelli di polizia militare, i servizi presso le Preture, i Tribunali e le Corti giudiziarie, quelli per l'esecuzione dei mandati di cattura, quelli di traduzione, quelli di polizia ferroviaria e quelli di ordine pubblico.

Per questi ultimi servizi sarà costituito nella capitale un comando di raggruppamento battaglioni e gruppo squadroni carabinieri Reali che avrà alle sue dipendenze i due nuclei dei carabinieri a piedi e il gruppo di squadroni che già attualmente vi prestano servizio.

L'arma dei Reali carabinieri presterà servizio di pubblica sicurezza nel territorio assegnato alle stazioni che il Ministero dell'interno, anche su proposta del Comando generale dell'arma dei carabinieri Reali, riterrà opportuno di istituire nella zona periferica della capitale.

Art. 12.

Con l'entrata in vigore del presente decreto-legge, e a mano a mano che esso avrà attuazione, le stazioni dei carabinieri Reali che attualmente disimpegnano il servizio di pubblica sicurezza nella zona interna della capitale, verranno gradatamente soppressi e le relative caserme e quelle occupate dai rispettivi comandi di ufficiale diretto, sempre quando non occorran all'arma per l'esecuzione dei servizi affidati ai sensi dell'art. 11 del presente decreto-legge, passeranno al corpo speciale di polizia.

Allo stesso corpo passeranno, d'intesa col Governatorato di Roma, le caserme e i locali attualmente occupate dai vigili urbani.

Art. 13.

Con regolamento da emanarsi su proposta del Ministero dell'interno, d'intesa col Ministero delle finanze e con quello della guerra, saranno stabilite le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di polizia nella capitale, per l'ammissione e l'inquadramento nel corpo degli agenti di pubblica sicurezza dei componenti i soppressi corpi municipali, per la costituzione ed il funzionamento del reparto a cavallo e per l'esecuzione in genere del presente decreto.

Art. 14.

Tutte le disposizioni del R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, in quanto non contrastino col presente decreto-legge, sono applicabili ai componenti la divisione speciale di Roma.

Art. 15.

Al completamento dei quadri di ispettore di 2^a classe e di comandante di 1^a classe sarà per la prima applicazione del presente decreto-legge, provveduto con le norme contenute nell'art. 19 del R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, e nell'art. 5 del R. decreto 15 agosto 1925, n. 1555.

Art. 16.

Con separato decreto saranno fissate le norme per la ripartizione tra lo Stato ed il comune di Roma degli oneri risultanti dai precedenti articoli.

Il Ministro per le finanze è frattanto autorizzato a stanziare nel bilancio del Ministero dell'interno i fondi occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 17.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 ottobre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 2 novembre 1925.
Atti del Governo, registro 242, foglio 5. — GRANATA.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Sorteggio buoni del Tesoro a lunga scadenza di 1^a emissione.

Si notifica che il giorno di venerdì 20 del mese di novembre 1925, in una delle sale di questa Direzione generale (palazzo del Ministero delle finanze, in via Venti Settembre) si procederà, con accesso al pubblico, al sorteggio, che sarà l'ultimo, di n. 482 buoni del Tesoro a lunga scadenza di prima emissione, creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323, ed autorizzati col R. decreto 28 ottobre 1901, n. 475.

I buoni sorteggiati, dei quali si pubblicheranno i numeri con altro avviso, per il capitale complessivo di L. 2,410,000 saranno rimborsati dal 1° gennaio 1926.

Roma, 31 ottobre 1925.

p. Il direttore generale: A. CERESA.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Servizio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 22 delle opere riservate ai termini dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, registrate in questo Ministero durante la 2^a quindicina di novembre 1924.

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	0 TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			I. — Opere drammatico-musicali. (Comprese le riduzioni complete).		
				
			II. — Opere drammatiche. (Compresi i libretti d'opera).		
19891	86602	Lo Curto Dino	« Ipparco Re ». — Poema drammatico in tre atti	Società italiana degli autori Milano	1-9-1924. — Mai rappresentato
19892	86603	Landi Stefani	« La casa a due piani ». — Commedia in tre atti	Detta	25-8-1924. — Rappresentata al teatro Argentina di Roma il 8-6-1923
19893	86604	Félyne Ossip	« La tramontana ». — Commedia in tre atti	Detta	10-8-1924. — Rappresentata la prima volta all'Argentina di Roma il 13-11-1923
19894	86605	Bonaspetti Giuseppe	« Nerone ». — Tragedia in quattro atti	Detta	25-7-1924. — Rappresentata la prima volta al « Filodrammatico » di Milano il 15-2-1924
19895	86606	Alati Demetrio	« Nel dolore ». — Dramma in tre atti	Detta	Inedito. — Mai rappresentato
19902	86613	Veneziani Carlo	« La rivolta degli Scimpanzè ». — Fantasia in tre atti — Libretto	Società italiana degli autori	Inedita. — Mai rappresentata
19903	86614	Confidati Alfredo	« Prima-Vera ». — Commedia in tre atti — Libretto	Detta	Id. Id.
19904	86615	Detto	« Tristan — D'Acunha ». — Commedia in tre atti — Libretto	Detta	Id. Id.
19905	86616	Colombo Giulio	« Oltre la vita ». — Dramma in tre atti — Libretto	Detta	Inedito. — Mai rappresentato
19906	86621	Forzano Gioacchino	« Gli amanti sposi ». — Opera giocosa in tre atti — Libretto	Sonzogno Casa musicale	5-10-1924. — Mai rappresentata
19907	86631	Robecchi Brivio Erminio	« L'adorabile nemica ». — Commedia in quattro atti	Società italiana degli autori	Inedita. — Rappresentata la prima volta al « Valle » di Roma il 26-2-1924

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
19908	86632	Natanson Giacomo	« Fiore di serra ». — Commedia in tre atti 0	Società italiana degli autori	10-9-1924. — Rappresentata la prima volta all' « Argentina » di Roma il 22-5-1923
19909	86633	Vecchietti Pilade	« Io e il mio sosia ». Farsa in tre atti	Detta	10-9-1920 — Rappresentata la prima volta al Teatro « Chiarella » di Torino il 6-8-1920.
19910	86634	Rapetti Nino	« Arma la prora ». Trilogia drammatica	Detta	1-10-124. — Mai rappresentata
<p>III. — Composizioni musicali diverse. (Comprese le parziali riduzioni d'opera, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali).</p>					
19896	86607	Bucaneve Gino	« È finito il tempo dei merli ». — Composizione musicale per canto e pianoforte in versi dello stesso	Detta	Inedita. — Mai eseguita
19897	86608	Detto	« Agonia ». — Composizione musicale per canto e piano su parole dello stesso	Detta	Id. Id.
19898	86609	Detto	« Il fringuello cecato ». — Composizione musicale per canto e piano su parole dello stesso	Detta	Id. Id.
19899	86610	Detto	« Treffe-à-quattro ». — Composizione musicale per canto e piano su parole dello stesso	Detta	Id. Id.
19900	86611	Detto	« La danza dei saltapicchi ». — Composizione musicale per canto e piano su parole dello stesso	Detta	Id. Id.
19901	86612	Detto	« Sorridi, scimmietta ». — Composizione per canto e piano su parole dello stesso	Detta	Id. Id.
<p>IV. — Opere cinematografiche. (Films).</p>					
19911	86691	Mara Film — Vienna Berlino	« Tania o una figlia della gran Russia ». — Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1747. Presentati pel visto 60 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Cinestampa in liquidazione. Ditta	Inedita. — Mai proiettata
19912	86692	Astoria Film — Vienna	« IL figlioccio della morte » — Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1570. Presentati pel visto 60 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Detta	Id. Id.
<p>V. — Opere coreografiche o mimiche. (Con o senza musica).</p> <p>.....</p>					

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Servizio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 23 delle opere riservate al termine dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, registrate in questo Ministero durante la 1^a quindicina di dicembre 1924.

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
I. — Opere drammatico-musicali. (Comprese le riduzioni complete).					
19033	86954	Lombardo Carlo - Stolz Roberto	« Crema di chic » - Spartito per canto e piano. Operetta in tre atti su motivi di R. Stolz adattamento della Presidentessa di Hennequin e Weber	Lombardo Carlo (Casa editrice)	Aprile 1924. — Rappresentata la prima volta al « Fossati » di Milano il 16-4-1924.
19938	83524	Ferrari Treccate Luigi	« Ciottolino » - Fiaba musicale in due atti e tre quadri su versi di Giovacchino Forzano. Già depositata e registrata al n. 83524	Bongiovanni Francesco editore	Rappresentata la prima volta ad Alessandria il 6-9-1921.
19942	87007	Rosario Lazzaro	« Si cerca marito » - Operetta in tre atti. — Partitura musicale	Rosario Lazzaro	Inedita — Non ancora rappresentata
19943	87013	Forestieri Giovanni	« Rosalia » - Partitura musicale del dramma lirico in due atti su libretto di Carbone M.	Carbone M.	Inedita — Mai eseguita in pubblico
19946	87073	Pratella Francesco Ballila	« La Sina d'Vargoim » - Opera musicale in tre atti	Sonzogno (Casa musicale)	Inedita — Rappresentata la prima volta al Teatro Comunale di Bologna nel dicembre 1909.
II. — Opere drammatiche. (Compresi i libretti d'opera).					
19913	86905	Rosso di San Secondo	« Lazzarina tra i coltelli » - Giuoco lirico in tre atti — Libretto	Società italiana degli autori	1-6-1923. — Rappresentata la prima volta al Teatro Sociale di Brescia il 23-4-1924.
19914	86914	Francini Anacleto	« Bianco fiore » - Opera drammatica in quattro atti	Francini Anacleto	Inedita. — Non ancora rappresentata
19936	86975	Rocca Gino	« Le Liane » - Dramma in tre atti	Società italiana degli autori	28-5-1921. — Rappresentata la prima volta all'Argentina di Roma il 1-5-1920.
19937	86977	Colantuoni Alberto	« La Gran Via Triestina » - Libretto operetta in un atto. — Musica di Valverde Chueca	Detta	Inedita — Rappresentata la prima volta al « Nazionale » di Trieste il 16-11-1922.
19939	86994	Pensuti Mario	« La madre che ha pianto » - Mistero tragico	Detta	12-9-1922. — Mai rappresentata
19940	87003	Molière Cajumi Arrigo	« Il misantropo - Commedia in cinque atti — Libretto tradotto dal francese da Cajumi A	Paravia G. B.	8-3-1924. — Non ancora rappresentata

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
19941	87006	Rosario Lazzaro	« Si cerca marito » - Operetta in tre atti — Libretto	Rosario Lazzaro	Inedita. — Mai rappresentata
19944	87022	Bertinetti Giovanni	« L'eui d' civetta » - Dramma in tre atti	Cosaleggio Mario	Inedito. — Mai rappresentato
19945	87023	Detto	« La stra neuva » - Dramma in tre atti	Detto	Id. Id.
19947	87125	Abate Carmelo	« Nella casa di Sua Eccellenza » - Opera drammatica in prosa in tre atti	Abate Carmelo	Inedita. — Non ancora rap- presentata
19948	87133	Nardo	« Avemaria di carne » - Poema drammatico in quattro atti	Batto Leonardo	Inedito. — Non ancora rap- presentato
<p align="center">III. — Composizioni musicali diverse. (Comprese le parziali riduzioni d'opera, tra- scrizioni. ecc. di opere drammatico-musicali).</p>					
19915	86925	Rica I. Reni E.	« Palafox 23 » - Canzone per canto e pia- noforte su parole di A. S. Carrere	Lombardo C. (Casa editrice musicale)	6-6-1924. — Eseguita la prima volta al « Diana » di Mila- no il 30-5-1924.
19916	86927	Ranzato V.	« Campane del villaggio » - Composizione musicale per pianoforte	Società italiana de- gli autori	1-8-1923. — Non ancora ese- guita
19917	86928	Detto	« Ricordate, signora? » - Serenata - Com- posizione musicale per canto e pianoforte su versi di Lauri G.	Detta	Id. Id.
19918	86929	Detto	« Capriccio ungherese » - Composizione musicale	Detta	Id. Id.
19919	86930	Amadei Amedeo	« Gagliardetti al vento! » - Two-Step - Com- posizione musicale per piccola orchestra	Detta	1-8-1923. — Mai eseguita in pubblico
19920	86931	Detto	« Danza di libellule » - Composizione mu- sicale	Detta	Id. Id.
19921	86932	Lombardo Carlo	« « Fatal Scimmy, » - Canzone per canto e piano su parole dello stesso autore	Lombardo C. (Casa editrice)	Luglio 1924. — Eseguita la prima volta il 7-7-1924. in Milano
19922	86932	Ferrante Tommaso	« La leggenda di Terine » - Riduzione per pianoforte del poema sinfonico omonimo	Ferrante Tommaso	15-9-1923. — Non ancora ese- guita
19923	86934	Detto	« Tristezza » - Elegia per pianoforte	Detto	15-12-1923 — Non ancora ese- guita.
19924	86945	Wolter F.	« Silma » - Canzone per piano e canto su parole di Montesino F.	Lombardo C. (Casa editrice musicale)	Giugno 1924. — Non ancora eseguita

Numero d'iscrizione nel registro speciale	Numero d'iscrizione nel registro generale	NOME dell'autore	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
19925	86946	Keppler - Lais	« Waya-Wais » - Canzone per canto e piano su parole di Beraondo	Lombardo C. (Casa editrice musicale)	Giugno 1924. — Eseguita la prima volta al « Diana » di Milano il 30-5-1924.
19926	86947	Padilla José	« La Violetera » - Composizione musicale per canto e piano su parole di Carlo Lombardo	Detto	Maggio 1923. — Eseguita la prima volta al Teatro Lirico di Milano il 31-7-1923.
19927	86948	Kollo Walter	« Amore, Amore! » - Duetto fox-trott per canto e piano su parole di Will Steimberg	Detto	Luglio 1924. — Eseguita la prima volta al « Diana » di Milano il 7-7-1924.
19928	86949	Scotto Vincenzo	« La stracciona » - Composizione musicale su parole di Max Viterbo	Detto	Aprile 1924. — Non ancora eseguita
19929	86950	Boronat R.	« Il passo del cammello » - Fox trott per pianoforte	Detto	Id. Id.
19930	86951	Lombardo Carlo	« Che ha fatto la mamma » - Composizione musicale su versi dello stesso	Detto	Aprile 1924. — Eseguita la prima volta al Teatro Maffei di Torino il 20-4-1924.
19931	86952	Hermite M.	« La bambola Gaby » - Composizione musicali su versi di Cabré M. — Le marchand L (Traduzione di Nespi)	Detto	Id. Id.
19932	86953	Monreal Martra	« La manicure ideale » - (Frou-frou) composizione musicale per canto e piano su versi di Duran Vila	Detto	Id. Id.
19934	86956	Brunetti Osvaldo	« Frenetico! » - One-step - Composizione musicale per piccola orchestra	Società italiana degli autori	1-8-1923. — Non ancora eseguita
19935	86957	Ranzato V.	« Passione » - Valzer canzone - Composizione musicale su parole di Sala G. M.	Detta	Id. Id.
IV. — Opere cinematografiche. (Film).					
19949	87156	Werke film - Vienna	« Homo sum » - Pellicola cinematografica dichiarata lunga m. 1542. — Presentati, pel visto, 60 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	La cinestompa in liquidazione - Torino	Inedita. — Non ancora proiettata in Italia
V. — Opere coreografiche o mimiche. (Con o senza musica).					
.....					

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39,
dal 21 al 27 settembre 1925.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Carbonchio ematico.					
Alessandria	Casale Monferr.	Montiglio	B	—	1
Avellino	Ariano di Pugl.	S. Sossio Bar.	O	—	1
Bari d. Puglie	Altamura	Gioia del Colle	B	1	—
Id.	Bari	Giovinazzo	O	—	1
Benevento	Cerreto Sannita	Cerreto Sannita	B	—	1
Bergamo	Treviglio	Covo	B	—	1
Brescia	Brescia	Desenzano	B	—	1
Campobasso	Campobasso	Riccia	B	—	1
Id.	Isernia	Boiano	B	—	1
Id.	Larino	Guglionesi	O	1	—
Caserta	Piedimonte	Capriati e Volt.	B	—	1
Chieti	Chieti	San Valentino	B	—	1
Id.	Lanciano	Gamberale	B	—	5
Como	Varese	Varese	B	—	1
Cosenza	Cosenza	Parenti	B	—	1
Cuneo	Saluzzo	Barge	B	—	1
Firenze	San Miniato	S. Croce sull'A.	B	—	1
Fiume	Volosca	Elsane	B	1	—
Foggia	Foggia	Foggia	B	1	—
Id.	San Severo	Casalnuovo	Cp	1	—
Id.	Id.	Casalvecchio	O	1	—
Id.	Id.	Poggio Imper.	B	1	—
Lecce	Brindisi	Erchie	O	2	—
Lucca	Lucca	Pescia	B	—	1
Id.	Id.	Ponte Buggian.	B	—	1
Milano	Abbiategrosso	Abbiategrosso	B	—	1
Id.	Lodi	Castiraga Vid.	B	—	1
Id.	Milano	Locate Triulzi	B	—	1
Napoli	Castellamare St.	Casola	B	—	1
Id.	Napoli	S. Giovanni T.	B	—	1
Novara	Biella	Graglia	B	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	B	—	1
Pavia	Pavia	Valle Salimbene	B	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	O	—	1
Piacenza	Piacenza	Gragnano Tr.	B	—	1
Potenza	Lagonegro	Sarconi	Cp	2	—
Id.	Matera	Pomarico	B	—	1
Id.	Id.	Salandra	E	—	1
Id.	Id.	Stigliano	O	1	—
Id.	Id.	Tricarico	O	1	—
Id.	Melfi	Ripacandida	O	1	—
Id.	Potenza	Saponara Gr.	Cp	1	—
Roma (a)	Frosinone	Ceccano	B	—	1
Id.	Id.	Maenza	Cp	—	1
Id.	Roma	Roma	B	4	—
Id.	Id.	Vicovaro	O	—	1
Id.	Viterbo	Tuscania	B	1	—
Salerno	Campagna	Corleto Monf.	O	—	1
Id.	Id.	Postiglione	O	—	3
Taranto (a)	Taranto	Martina Franca	Cp	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue <i>Carbonchio ematico.</i>					
Taranto	Taranto	Taranto	O	—	1
Torino	Ivrea	Strambino	B	1	—
Id.	Torino	Feletto	B	1	—
Id.	Id.	Grugliasco	B	1	—
Vicenza	Vicenza	Mussolente	B	—	1
				24	42

Carbonchio sintomatico

Cagliari	Cagliari	Capoterra	B	—	5
Ferrara	Comacchio	Massafiscaglia	B	—	2
Fiume	Volosca	Elsane	B	—	1
Friuli	Idria	Idria	B	1	—
Modena	Modena	Formigine	B	1	—
				2	8

Afta epizootica

Alessandria	Acqui	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Id.	Incisa	B	1	—
Id.	Id.	Melazzo	B	—	1
Id.	Id.	Nizza Monferr.	B	—	1
Id.	Id.	Ovada	B	1	—
Id.	Alessandria	Alessandria	B	6	1
Id.	Id.	Cassine	B	1	1
Id.	Id.	Lu	B	—	2
Id.	Id.	San Salvatore	B	2	4
Id.	Id.	Valenza	B	2	1
Id.	Asti	Asti	B	—	2
Id.	Id.	Cisterna d'Asti	B	1	—
Id.	Id.	Costigliole	B	1	—
Id.	Id.	Revigliasco	B	1	—
Id.	Id.	Rotella	B	—	1
Id.	Casale Monferr.	Alfano Natta	B	—	1
Id.	Id.	Altavilla	B	1	2
Id.	Id.	Balzola	B	—	1
Id.	Id.	Cuccaro Monf.	B	1	—
Id.	Id.	Mombello	B	—	1
Id.	Id.	Serralunga	B	—	1
Id.	Id.	Tonco	B	1	1
Id.	Id.	Valmacca	B	—	1
Id.	Id.	Gavi	B	1	1
Id.	Id.	Guazzora	B	1	—
Id.	Id.	Sale	B	1	1
Id.	Id.	Tortona	B	—	3
Id.	Ancona	Ancona	B	—	1
Id.	Id.	Castelleone S.	B	5	1
Id.	Id.	Montecarotto	B	1	—
Id.	Id.	Osimo	B	—	1
Id.	Avezzano	Morino	B	1	—
Id.	Id.	Oricola	B	1	—
Id.	Id.	Arezzo	B	1	—
Id.	Id.	Bibbiena	B	1	—
Id.	Id.	Castel S. Nicolò	B	1	3
Id.	Id.	Cavriglia	B	—	3
Id.	Id.	Monterchi	B	—	3
Id.	Id.	Monte S. Maria	B	—	2
Id.	Id.	Montevarchi	B	1	1
Id.	Id.	Pergine	B	1	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Arezzo	Arezzo	Pian di Sco	B	1	—
Id.	Id.	Terranova Br.	B	—	2
Belluno	Belluno	Falcade	B	2	1
Id.	Id.	Forno di Can.	B	1	—
Id.	Id.	Sedico	B	1	—
Id.	Id.	Taibon	B	—	1
Id.	Id.	Vallada	B	3	4
Id.	Feltre	Feltre	B	1	—
Id.	Id.	Fonzaso	B	2	—
Id.	Id.	Sovramonte	B	—	1
Benevento	Benevento	Airola	B	—	2
Id.	Id.	Montesarchio	B	—	3
Bergamo	Bergamo	Almenno S. B.	B	1	—
Id.	Id.	Bagnatica	B	—	1
Id.	Id.	Bedulita	B	1	3
Id.	Id.	Bolgare	B	2	—
Id.	Id.	Bonate Sotto	B	2	1
Id.	Id.	Cepino	B	5	—
Id.	Id.	Colognola	B	2	1
Id.	Id.	Costa di Mezz.	B	—	1
Id.	Id.	Fuipiano Br.	B	1	—
Id.	Id.	Madone	B	1	—
Id.	Id.	Mapello	B	2	—
Id.	Id.	Molini	B	1	—
Id.	Id.	Pedrengo	B	1	—
Id.	Id.	Presezzo	B	2	—
Id.	Id.	S. Paolo d'Arg.	B	1	—
Id.	Id.	Seanzo	B	—	4
Id.	Id.	Stezzano	B	—	2
Id.	Id.	Strozza	B	2	—
Id.	Id.	Terno d'Isola	B	1	—
Id.	Id.	Trescore	B	—	1
Id.	Id.	Treviolo	B	1	—
Id.	Id.	Valleve	B	4	1
Id.	Clusone	Ardesio	B	—	1
Id.	Id.	Bondione	B	1	—
Id.	Id.	Clusone	B	3	—
Id.	Id.	Monasterolo	B	—	1
Id.	Id.	Ponte di Nossu	B	—	1
Id.	Id.	Premolo	B	2	1
Id.	Treviglio	Antegnate	B	2	2
Id.	Id.	Arsago d'Adda	B	—	1
Id.	Id.	Brignano	B	2	—
Id.	Id.	Calcinato	B	5	5
Id.	Id.	Calvenzano	B	10	—
Id.	Id.	Caravaggio	B	1	—
Id.	Id.	Casirate	B	3	—
Id.	Id.	Cavernago	B	4	—
Id.	Id.	Covo	B	—	1
Id.	Id.	Grassobbio	B	1	1
Id.	Id.	Martinengo	B	6	1
Id.	Id.	Pagazzano	B	4	1
Id.	Id.	Pontirolo	B	—	1
Id.	Id.	Pumenengo	B	1	1
Id.	Id.	Romano	B	—	1
Id.	Id.	Verdello	B	1	—
Id.	Id.	Zanica	B	3	1
Bologna	Bologna	Castel di Casio	B	—	4
Id.	Id.	Castel del Rio	B	—	1
Id.	Id.	Castelguelfo	B	—	3
Id.	Id.	Medicina	B	—	5
Brescia	Brescia	Barbariga	B	—	1
Id.	Id.	Calvisano	B	—	1
Id.	Id.	Carpenedolo	B	4	—
Id.	Id.	Carzago	B	3	—
Id.	Id.	Collio	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Brescia	Brescia	Concesio	B	3	1
Id.	Id.	Desenzano	B	—	1
Id.	Id.	Flero	B	1	—
Id.	Id.	Ghedi	B	3	1
Id.	Id.	Isorella	B	1	—
Id.	Id.	Lonato	B	—	6
Id.	Id.	Remedello Sop.	B	13	—
Id.	Id.	Rezzato	B	1	—
Id.	Id.	Rodengo	B	2	3
Id.	Chiari	Chiari	B	6	1
Id.	Id.	Capriolo	B	1	—
Id.	Id.	Castrezzato	B	—	1
Id.	Id.	Coccaglio	B	1	—
Id.	Id.	Orzinuovi	B	—	1
Id.	Id.	Palazzolo	B	—	3
Id.	Id.	Rudiano	B	3	—
Id.	Id.	Urago d'Oglio	B	1	1
Id.	Salò	Salò	B	—	1
Id.	Id.	Muscoline	B	1	1
Id.	Id.	Prandaglio	B	—	—
Id.	Id.	Raffa	B	—	1
Id.	Id.	S. Felice Scov.	B	—	2
Id.	Verolanuova	Bassano Bresc	B	1	—
Id.	Id.	Cignano	B	—	1
Id.	Id.	Fiesse	B	2	—
Id.	Id.	Pontevico	B	3	1
Id.	Id.	Pralboino	B	1	—
Id.	Id.	Seniga	B	3	3
Campobasso	Campobasso	Fossalto	B	1	—
Id.	Id.	Ripalimosani	B	1	—
Id.	Isernia	Campochiaro	B	—	6
Id.	Id.	Castellone al V.	B	1	—
Id.	Id.	Pozzilli	B	1	—
Id.	Id.	S. Vincenzo V.	B	—	2
Caserta	Sora	Sora	B	—	1
Catanzaro	Catanzaro	Andali	B	2	—
Id.	Id.	Cerva	B	—	5
Id.	Id.	Magisano	B	4	1
Id.	Id.	Sellia	B	—	2
Id.	Id.	Tiriolo	B	1	—
Id.	Id.	Zagarise	B	3	—
Id.	Cotrone	Petronà	B	4	2
Id.	Monteleone	Acquaro	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	2	1
Id.	Id.	Dasà	B	—	2
Id.	Id.	Mileto	B	3	2
Id.	Id.	San Costanzo	B	2	4
Id.	Id.	Albese	B	3	—
Id.	Como	Cerano d'Int.	B	15	3
Id.	Id.	Como	B	1	—
Id.	Id.	Gironico	B	1	—
Id.	Id.	Guanzate	B	1	—
Id.	Id.	Maslianico	B	2	—
Id.	Id.	Orsenigo	B	1	—
Id.	Id.	Piazza S. Stef.	B	—	1
Id.	Id.	Pigra	B	6	27
Id.	Id.	Rebbio	B	1	—
Id.	Id.	Rogeno	B	1	—
Id.	Id.	Solbiate	B	1	—
Id.	Id.	Annone di Br.	B	3	—
Id.	Lecco	Ballabio Sup.	B	1	—
Id.	Id.	Barzanò	B	1	—
Id.	Id.	Castino d'Erba	B	1	—
Id.	Id.	Cernusco Lom	B	1	2
Id.	Id.	Galbiate	B	2	—
Id.	Id.	Lecco	B	2	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica.					
Como	Lecco	Maggianico	B	1	—
Id.	Id.	Oggiono	B	1	—
Id.	Id.	Osnago	B	—	1
Id.	Id.	Sabbioncello	B	8	—
Id.	Id.	Sala al Barro	B	3	—
Id.	Id.	Verderio Sup.	B	1	2
Id.	Varese	Abbiate Guazz.	B	—	1
Id.	Id.	Angera	B	3	2
Id.	Id.	Cavona	B	—	1
Id.	Id.	Cittiglio	B	2	—
Id.	Id.	Clivio	B	1	—
Id.	Id.	Laveno	B	1	—
Id.	Id.	Luvinato	B	3	—
Id.	Id.	Malgesso	B	—	1
Id.	Id.	Marzio	B	1	—
Id.	Id.	Masciago	B	—	2
Id.	Id.	Mombello L. M.	B	8	3
Id.	Id.	Roggiano Valtr.	B	—	8
Id.	Id.	Sangiano	B	3	1
Id.	Id.	Varano Borghi	B	—	1
Cosenza	Cosenza	Parenti	B	7	2
Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	B	—	1
Id.	Id.	Casalmaggiore	B	10	6
Id.	Id.	Castelponzone	B	1	1
Id.	Id.	Drizzona	B	1	—
Id.	Id.	Martignana Po	B	2	6
Id.	Id.	Rivarolo del Re	B	6	7
Id.	Id.	Spineta	B	6	—
Id.	Id.	Tornata	B	4	—
Id.	Id.	Torricella Pizzo	B	3	2
Id.	Id.	Vho	B	—	4
Id.	Crema	Agnadello	B	1	—
Id.	Id.	Casaleto Cer.	B	1	—
Id.	Id.	Moscuzzano	B	1	1
Id.	Id.	Ombriano	B	2	—
Id.	Id.	Pandino	B	1	—
Id.	Id.	S. Maria Croce	B	1	1
Id.	Id.	Spino d'Adda	B	1	1
Id.	Id.	Vailate	S	1	—
Id.	Cremona	Azzanello	B	—	1
Id.	Id.	Casalbuttano	B	1	—
Id.	Id.	Casalmorano	B	—	3
Id.	Id.	Derovere	B	—	3
Id.	Id.	Isola Dovarese	B	1	—
Id.	Id.	Paderno Crem.	B	4	—
Id.	Id.	Pescarolo	B	1	—
Id.	Id.	Pieve S. Giac.	B	—	1
Id.	Id.	S. Martino Bel.	B	1	—
Id.	Id.	Soresina	B	1	—
Id.	Id.	Torre de' Pic.	B	1	1
Cuneo	Alba	Corneliano	B	—	5
Id.	Id.	Guarene	B	—	1
Id.	Id.	Monticello	B	—	1
Id.	Id.	Piobesi	B	—	1
Id.	Id.	Roddi	B	—	1
Id.	Id.	Veza d'Alba	B	—	2
Id.	Cuneo	Cuneo	B	—	1
Id.	Id.	Fossano	B	—	6
Id.	Mondovi	Bastia Mondovi	B	2	—
Id.	Id.	Carrù	B	—	2
Id.	Id.	Dogliani	B	3	—
Id.	Id.	Montezemolo	B	10	—
Id.	Saluzzo	Barge	B	3	—
Id.	Id.	Envie	B	4	—
Id.	Id.	Piasco	B	—	2
Id.	Id.	Revello	B	—	3

Segue Afta epizootica.					
Cuneo	Saluzzo	Savigliano	B	2	—
Ferrara	Cento	Poggioronatico	B	2	—
Id.	Comacchio	Comacchio	B	1	—
Id.	Id.	Massafiscaglia	B	1	1
Id.	Ferrara	Ferrara	B	7	3
Id.	Id.	Argenta	B	9	7
Id.	Id.	Berra	B	8	1
Id.	Id.	Bondeno	B	8	—
Id.	Id.	Copparo	B	20	2
Id.	Id.	Iolanda	B	1	—
Id.	Id.	Ostellato	B	2	—
Id.	Id.	Portomaggiore	B	17	—
Id.	Id.	Vigarano	B	1	—
Id.	Id.	Barberino M.	B	1	—
Id.	Id.	Carmignano	B	—	1
Id.	Id.	Castellina-Torri	B	—	1
Id.	Id.	Figline Vald.	B	1	—
Id.	Id.	Firenzuola	B	5	8
Id.	Id.	Greve	B	—	1
Id.	Id.	Lastra a Signa	B	1	—
Id.	Id.	Marradi	B	2	1
Id.	Id.	Montemurlo	B	—	1
Id.	Id.	Montespertoli	B	—	1
Id.	Id.	Pelago	B	1	—
Id.	Id.	Prato	B	—	1
Id.	Id.	Rignano sull'A.	B	—	1
Id.	Id.	San Casciano	B	1	—
Id.	Id.	S. Piero a Sieve	B	—	1
Id.	Id.	Vaglia	B	4	—
Id.	Id.	Vernio	B	2	—
Id.	Id.	Vicchio	B	1	—
Id.	Id.	Lamporecchio	B	1	—
Id.	Id.	Larciano	B	2	1
Id.	Id.	Montale	B	1	—
Id.	Id.	Pistoia	B	2	1
Id.	Id.	S. Marcello P.	B	2	—
Id.	Id.	Tizzana	B	—	1
Id.	Id.	Castelfranco S.	B	2	1
Id.	Id.	Certaldo	B	1	—
Id.	Id.	Fucecchio	B	1	—
Id.	Id.	Montelupo	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria Monte	B	—	1
Id.	Id.	San Miniato	B	1	—
Id.	Id.	Monte S. Ang.	S	2	—
Id.	Id.	Cagnano Var.	B	3	—
Id.	Id.	Carpino	B	7	1
Id.	Id.	Ischitella	B	1	—
Id.	Id.	Vico del Garg	S	2	—
Id.	Id.	Cesena	B	12	20
Id.	Id.	Cesenatico	B	6	—
Id.	Id.	Gatteo	B	5	10
Id.	Id.	Longiano	B	—	2
Id.	Id.	Roncofreddo	B	—	1
Id.	Id.	San Mauro	B	4	1
Id.	Id.	Savignano	B	5	11
Id.	Id.	Forlì	B	87	22
Id.	Id.	Bertinoro	B	9	2
Id.	Id.	Civitella	B	9	2
Id.	Id.	Fiumana	B	4	2
Id.	Id.	Forlimpopoli	B	38	7
Id.	Id.	Meldola	B	15	1
Id.	Id.	Predappio	B	3	2
Id.	Id.	Rimini	B	18	8
Id.	Id.	Cattolica	B	—	1
Id.	Id.	Misano	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	—	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Forlì	Rimini	Mondaino	B	3	2
Id.	Id.	Morciano	B	1	—
Id.	Id.	Riccione	B	1	3
Id.	Id.	Saludecio	B	—	1
Id.	Id.	San Clemente	B	4	—
Id.	Id.	San Giovanni	B	10	3
Id.	Id.	S. Arcangelo	B	3	1
Id.	Id.	Verucchio	B	1	—
Id.	Rocca S. Case.	Dovadola	B	5	—
Genova	Albenga	Bardinetto	B	3	—
Id.	Id.	Calizzano	B	3	3
Id.	Id.	Finalborgo	B	5	—
Id.	Id.	Loano	B	—	—
Id.	Chiavari	Borzonasca	B	—	2
Id.	Id.	Cicagna	B	—	3
Id.	Genova	Bolzaneto	B	1	—
Id.	Id.	Campoligure	B	6	—
Id.	Id.	Isola del Cant.	B	1	3
Id.	Id.	Masone	B	8	—
Id.	Id.	Montoggio	B	3	—
Id.	Id.	San Quirico	B	2	1
Id.	Id.	Serra Riccò	B	1	—
Id.	Savona	Savona	B	1	—
Grosseto	Grosseto	Grosseto	B	1	—
Id.	Id.	Arcidosso	B	—	1
Id.	Id.	Gavorrano	B	11	6
Id.	Id.	Roccastrada	B	1	—
Id.	Id.	Seggiano	B	—	1
Id.	Id.	Sorano	B	3	—
Livorno	Livorno	Livorno	B	9	2
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Lucca	Castelnuovo G.	Camporgiano	B	1	—
Id.	Id.	Pieve Fosciana	B	4	1
Id.	Lucca	Bagni di Lucca	B	—	2
Id.	Id.	Bagni di Mont.	B	—	1
Id.	Id.	Barga	B	—	3
Id.	Id.	Borgo a Mozz.	B	—	1
Id.	Id.	Capannori	B	7	4
Id.	Id.	Lucca	B	2	2
Id.	Id.	Massarosa	B	2	—
Id.	Id.	Monsummano	B	—	1
Id.	Id.	Pescia	B	—	1
Id.	Id.	Pietrasanta	B	2	3
Id.	Id.	Porcari	B	1	—
Id.	Id.	Serravezza	B	1	2
Macerata	Camerino	Camporotondo	B	1	—
Id.	Id.	Cessapalombo	B	1	—
Id.	Macerata	Monte S. Mart.	B	1	—
Id.	Id.	Penna S. Giov.	B	4	—
Id.	Id.	San Ginesi	B	3	—
Id.	Id.	San Severino	B	1	—
Id.	Id.	Sant'Angelo	B	5	—
Mantova	Mantova	Acquanegra	B	—	2
Id.	Id.	Asola	B	1	4
Id.	Id.	Bagnolo	B	1	3
Id.	Id.	Bigarello	B	2	—
Id.	Id.	Borgoforte	B	—	3
Id.	Id.	Bozzolo	B	1	1
Id.	Id.	Canneto	B	2	—
Id.	Id.	Carbonara	B	—	1
Id.	Id.	Casalromano	B	3	4
Id.	Id.	Casteldario	B	—	1
Id.	Id.	Castelgoffredo	B	—	2
Id.	Id.	Castellucchio	B	7	8
Id.	Id.	Cavriana	B	1	—
Id.	Id.	Ceresara	B	2	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Mantova	Mantova	Commessaggio	B	1	3
Id.	Id.	Curtatone	B	4	8
Id.	Id.	Dosolo	BS	6	18
Id.	Id.	Gazzuolo	B	5	2
Id.	Id.	Gonzaga	BS	2	19
Id.	Id.	Guidizzolo	B	1	1
Id.	Id.	Marcara	BS	4	3
Id.	Id.	Marmirolo	B	1	2
Id.	Id.	Moglia	B	4	5
Id.	Id.	Motteggiana	B	1	—
Id.	Id.	Pegognaga	B	1	3
Id.	Id.	Pieve Coriano	B	1	1
Id.	Id.	Pinbega	B	1	—
Id.	Id.	Pomponesco	BS	3	9
Id.	Id.	Porto Mantov.	B	2	—
Id.	Id.	Quingentole	B	1	1
Id.	Id.	Quistello	B	2	—
Id.	Id.	Redondesco	BS	2	—
Id.	Id.	Rivarolo	B	10	22
Id.	Id.	Rodigo	B	1	1
Id.	Id.	Roncoferraro	B	—	1
Id.	Id.	Sabbioneta	B	6	11
Id.	Id.	San Benedetto	B	1	—
Id.	Id.	San Giacomo	B	1	—
Id.	Id.	S. Giovanni D.	B	1	—
Id.	Id.	San Giorgio	B	1	—
Id.	Id.	Sernide	B	1	1
Id.	Id.	Serravalle Po	B	1	—
Id.	Id.	Solferino	B	3	—
Id.	Id.	Suzzara	B	4	12
Id.	Id.	Viadana	B	12	13
Id.	Id.	Villimpenta	B	1	—
Id.	Id.	Virgilio	B	1	—
Id.	Id.	Volta Mantov.	B	2	—
Id.	Id.	Aulla	B	2	—
Massa Carrara	Massa	Carrara	B	21	3
Id.	Id.	Licciana	B	—	6
Id.	Id.	Massa	B	5	—
Id.	Id.	Tresana	B	6	—
Id.	Pontremoli	Bagnone	B	2	—
Id.	Id.	Filattiera	B	2	—
Id.	Id.	Mulazzo	B	—	15
Id.	Id.	Pontremoli	B	10	—
Milano	Abbiategrosso	Lacchiarella	B	—	1
Id.	Id.	Motta Visconti	B	10	8
Id.	Id.	Vermezzo	B	—	1
Id.	Gallarate	Cardano al C.	B	—	1
Id.	Id.	Castellanza	B	1	1
Id.	Id.	Solbiate Arno	B	—	1
Id.	Lodi	Boffalora d'A.	B	—	1
Id.	Id.	Borghetto Lod.	B	1	1
Id.	Id.	Caselle Lurani	B	2	1
Id.	Id.	Casteln. B. d'A.	B	—	1
Id.	Id.	Lodivecchio	B	2	5
Id.	Id.	Secugnago	B	1	3
Id.	Id.	Valera Fratta	B	2	3
Id.	Milano	Bussero	B	—	2
Id.	Id.	Cernusco s. N.	B	2	1
Id.	Id.	Cesano Boscone	B	—	1
Id.	Id.	Colturano	B	—	1
Id.	Id.	Cornate d'Adda	B	2	1
Id.	Id.	Melzo	B	1	2
Id.	Id.	Milano	B	1	4
Id.	Id.	Pozzuolo Mart.	B	—	1
Id.	Id.	Roncello	B	—	1
Id.	Id.	Sestola	B	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica.

Modena	Mirandola	Cavezzo	B	6	4
Id.	Id.	Concordia	B	—	2
Id.	Id.	Finale nell'Em.	B	1	1
Id.	Id.	Mirandola	B	10	3
Id.	Id.	S. Felice	B	—	3
Id.	Id.	S. Prospero	B	4	6
Id.	Id.	Bastiglia	B	2	3
Id.	Id.	Bomporto	B	2	10
Id.	Id.	Campogalliano	B	22	8
Id.	Id.	Camposanto	B	—	1
Id.	Id.	Carpi	B	44	11
Id.	Id.	Castelnuovo	B	50	34
Id.	Id.	Castelvetro	B	12	4
Id.	Id.	Formigine	B	4	12
Id.	Id.	Guiglia	B	1	—
Id.	Id.	Maranello	B	15	—
Id.	Id.	Modena	B	39	61
Id.	Id.	Nonantola	B	6	2
Id.	Id.	Novi	B	4	4
Id.	Id.	Prignano	B	4	—
Id.	Id.	Ravarino	B	—	2
Id.	Id.	San Cesario	B	—	3
Id.	Id.	Sassuolo	B	4	4
Id.	Id.	Savignano	B	1	—
Id.	Id.	Soliera	B	2	6
Id.	Id.	Spilamberto	B	9	5
Id.	Id.	Vignola	B	—	3
Id.	Id.	Fanano	B	21	5
Id.	Id.	Montefestino	B	2	—
Id.	Id.	Montese	B	15	3
Id.	Id.	Pavullo	B	15	5
Id.	Id.	Zocca	B	3	3
Napoli	Castellammare	Vico Equense	B	1	—
Id.	Napoli	Torre del Greco	B	1	—
Novara	Biella	Cambuzzano	B	1	—
Id.	Id.	Cossato	B	—	1
Id.	Id.	Gaglianico	B	—	1
Id.	Id.	Guardabosone	B	—	1
Id.	Id.	Mottalciata	B	4	—
Id.	Id.	Villanova	B	1	—
Id.	Id.	Boletto	B	2	—
Id.	Id.	Borgomanero	B	2	10
Id.	Id.	Caltignaga	B	1	—
Id.	Id.	Castelletto s. T.	B	2	—
Id.	Id.	Balocco	B	5	—
Id.	Id.	Breia	B	—	1
Id.	Id.	Ronsecco	B	2	—
Padova	Padova	Este	B	—	1
Id.	Id.	Legnaro	B	1	2
Id.	Id.	Ponte S. Nicolò	B	1	1
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	4	7
Id.	Id.	Busseto	B	6	4
Id.	Id.	Fontanellato	B	3	7
Id.	Id.	Fontevivo	B	9	4
Id.	Id.	Medesano	B	—	1
Id.	Id.	Metti	B	1	2
Id.	Id.	Noceto	B	1	5
Id.	Id.	Polesine	B	—	6
Id.	Id.	Roccabianca	B	16	9
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	1	—
Id.	Id.	San Secondo	B	9	8
Id.	Id.	Sissa	B	—	43
Id.	Id.	Soragna	B	6	8
Id.	Id.	Trecasali	B	10	37
Id.	Id.	Albareto	B	—	2
Id.	Id.	Bedonia	B	—	6

Segue Afta epizootica.

Parma	Borgotaro	Borgotaro	B	1	1
Id.	Id.	Collecchio	B	2	3
Id.	Id.	Colorno	B	36	—
Id.	Id.	Cortile	B	4	6
Id.	Id.	Felino	B	—	4
Id.	Id.	Fornovo	B	—	1
Id.	Id.	Golese	B	7	7
Id.	Id.	Langhirano	B	5	7
Id.	Id.	Lesignano	B	2	3
Id.	Id.	Mezzani	B	17	15
Id.	Id.	Montechiarug.	B	14	2
Id.	Id.	Neviano	B	1	—
Id.	Id.	Parma	B	1	—
Id.	Id.	Sala Baganza	B	1	—
Id.	Id.	San Lazzaro	B	3	29
Id.	Id.	San Pancrazio	B	2	3
Id.	Id.	Solignano	B	7	—
Id.	Id.	Sorbolo	B	16	23
Id.	Id.	Torrita	B	1	—
Id.	Id.	Traversetolo	B	3	4
Id.	Id.	Vigatto	B	—	4
Pavia	Mortara	Gambolò	B	1	—
Id.	Id.	Garlasco	B	—	1
Id.	Id.	Gropello	B	1	—
Id.	Id.	San Giorgio	B	1	—
Id.	Id.	Albuzzano	B	4	—
Id.	Id.	Badia	B	1	—
Id.	Id.	Bascape	B	—	3
Id.	Id.	Cava Manara	B	4	—
Id.	Id.	Chignolo	B	1	—
Id.	Id.	Costa de' Nobili	B	1	—
Id.	Id.	Fossarmato	B	2	—
Id.	Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Id.	Lardirago	B	—	—
Id.	Id.	Mirabello	B	—	—
Id.	Id.	Monticelli	B	1	—
Id.	Id.	Pavia	B	2	—
Id.	Id.	Santa Cristina	B	—	—
Id.	Id.	San Zenone	B	1	—
Id.	Id.	Sommo	B	1	—
Id.	Id.	Spessa	B	3	—
Id.	Id.	Torre d'Arese	B	1	—
Id.	Id.	Turago Bord.	B	—	—
Id.	Id.	Valle Salimbene	B	1	—
Id.	Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Id.	Zinasco	B	—	—
Id.	Id.	Arena Po	B	—	—
Id.	Id.	Barbianello	B	1	—
Id.	Id.	Bosnasco	B	—	—
Id.	Id.	Branduzzo	B	—	—
Id.	Id.	Casali Gerola	B	—	—
Id.	Id.	Codevilla	B	2	—
Id.	Id.	Corana	B	1	—
Id.	Id.	Corvino	B	—	—
Id.	Id.	Montebello	B	1	—
Id.	Id.	Montecalvo	B	3	—
Id.	Id.	Pinarolo Po	B	3	—
Id.	Id.	Pizzale	B	—	—
Id.	Id.	S. Maria Versa	B	3	—
Id.	Id.	Stradella	B	5	—
Id.	Id.	Torrazza Coste	B	1	—
Id.	Id.	Torre del Monte	B	1	—
Id.	Id.	Varzi	B	1	—
Id.	Id.	Verretto	B	—	—
Id.	Id.	Volpara	B	—	—
Id.	Id.	Zenevredo	B	—	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Perugia	Foligno	Assisi	B	—	1
Id.	Id.	Fossato di Vico	B	2	1
Id.	Orvieto	Allerona	B	5	2
Id.	Id.	Piegara	B	—	3
Id.	Perugia	Marsciano	B	7	7
Id.	Id.	Perugia	B	4	3
Id.	Id.	Pietralunga	B	1	1
Id.	Id.	Todi	B	—	3
Id.	Id.	Umbertide	B	3	—
Id.	Terni	Amelia	B	—	3
Id.	Id.	Narni	B	—	2
Pesaro Urbino	Pesaro	Cartoceto	B	4	2
Id.	Id.	Fano	B	2	—
Id.	Id.	Firenzuola	B	—	3
Id.	Id.	Fratterosa	B	1	1
Id.	Id.	Gradara	B	—	6
Id.	Id.	Mondolfo	B	—	1
Id.	Id.	Montelabate	B	—	1
Id.	Id.	Montemaggiore	B	—	1
Id.	Id.	Novilara	B	—	1
Id.	Id.	Orciano di Pes.	B	—	2
Id.	Id.	Pergola	B	—	6
Id.	Id.	Pesaro	B	5	—
Id.	Id.	Pozzo Alto	B	—	1
Id.	Id.	S. Lorenzo C.	B	9	—
Id.	Id.	Serungarina	B	3	2
Id.	Urbino	Apecchio	B	4	—
Id.	Id.	Colbordolo	B	—	3
Id.	Id.	Fossombrone	B	1	2
Id.	Id.	Frontino	B	—	1
Id.	Id.	Macerata Feltr.	B	2	—
Id.	Id.	Maiolo	B	1	—
Id.	Id.	Mercatino Mar.	B	2	—
Id.	Id.	Montegrimano	B	—	2
Id.	Id.	Pian di Castello	B	5	—
Id.	Id.	Pian di Meleto	B	2	2
Id.	Id.	S. Agata Feltria	B	3	3
Id.	Id.	S. Angelo Vado	B	—	3
Piacenza	Piacenza	Agazzano	B	2	4
Id.	Id.	Besenzone	B	1	2
Id.	Id.	Bettola	B	1	3
Id.	Id.	Borgonovo	B	3	7
Id.	Id.	Cadeo	B	2	—
Id.	Id.	Calendasco	B	2	2
Id.	Id.	Caorso	B	5	7
Id.	Id.	Carpaneto	B	8	2
Id.	Id.	Castellarquato	B	2	—
Id.	Id.	Castel S. Giov.	B	4	2
Id.	Id.	Castelvetro	B	3	—
Id.	Id.	Cortebruggnat.	B	1	1
Id.	Id.	Cortemaggiore	B	1	3
Id.	Id.	Ferriere	B	1	2
Id.	Id.	Fiorenzuola	B	2	2
Id.	Id.	Gazzola	B	2	7
Id.	Id.	Gossolengo	B	1	—
Id.	Id.	Gragnano	B	—	4
Id.	Id.	Gropparello	B	1	—
Id.	Id.	Monticello	B	1	1
Id.	Id.	Morfasso	B	1	—
Id.	Id.	Pecorara	B	3	3
Id.	Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Id.	Piozzano	B	1	1
Id.	Id.	Podenzano	B	1	1
Id.	Id.	Ponte dell'Olio	B	2	1
Id.	Id.	Pontenure	B	1	1
Id.	Id.	Rivergaro	B	—	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti.	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Piacenza	Piacenza	Romagnese	B	—	3
Id.	Id.	Rottofreno	B	2	2
Id.	Id.	San Giorgio	B	2	7
Id.	Id.	San Pietro	B	2	4
Id.	Id.	Sarmato	B	2	4
Id.	Id.	Travo	B	3	—
Id.	Id.	Vigolzone	B	2	2
Id.	Id.	Villanova	B	1	5
Id.	Id.	Zavattarello	B	1	4
Id.	Id.	Ziano	B	1	3
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	1	—
Id.	Id.	Bientina	B	—	1
Id.	Id.	Calci	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	—	2
Id.	Id.	Cascina	B	2	—
Id.	Id.	Castellina	B	3	—
Id.	Id.	Chianni	B	1	—
Id.	Id.	Collesalveti	B	1	2
Id.	Id.	Palaia	B	2	—
Id.	Id.	Pisa	B	15	15
Id.	Id.	Pontedera	B	1	1
Id.	Id.	Riparbella	B	1	—
Id.	Id.	Rosignano	B	1	—
Id.	Id.	Vecchiano	B	3	4
Id.	Id.	Id.	S	—	1
Id.	Id.	Vicopisano	B	1	1
Id.	Volterra	Campiglia	B	3	—
Id.	Id.	Castagneto	B	—	1
Id.	Id.	Cecina	B	—	1
Id.	Id.	Piombino	B	6	1
Id.	Id.	Suvereto	B	2	1
Id.	Id.	Volterra	B	4	2
Potenza	Potenza	Genzano	B	1	—
Ravenna	Faenza	Bagnara di R.	B	1	3
Id.	Id.	Brisighella	B	5	4
Id.	Id.	Castel Bologn.	B	—	3
Id.	Id.	Faenza	B	27	37
Id.	Id.	Riolo de' Bagni	B	3	1
Id.	Id.	Solarolo	B	7	21
Id.	Lugo	Bagnacavallo	B	4	—
Id.	Id.	Conselice	B	1	—
Id.	Id.	Cotignola	B	6	3
Id.	Id.	Fusignano	B	1	2
Id.	Id.	Lugo	B	5	5
Id.	Id.	Massalombarda	B	2	—
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	5	3
Id.	Id.	Cervia	B	3	1
Id.	Id.	Ravenna	B	36	54
Id.	Id.	Russi	B	2	6
Reggio Calabria	Gerace Marina	Caulonia	B	2	—
Id.	Id.	Monasterace	B	3	—
Id.	Palmi	Gioia Tauro	B	3	—
Id.	Id.	Rizziconi	B	2	—
Id.	Id.	Rosarno	B	3	—
Id.	Id.	Seminara	B	2	—
Reggio Emilia	Guastalla	Boretto	B	5	14
Id.	Id.	Brescello	B	30	28
Id.	Id.	Campagnola	B	25	38
Id.	Id.	Fabbrico	B	5	9
Id.	Id.	Gualtieri	B	21	22
Id.	Id.	Guastalla	B	40	34
Id.	Id.	Luzzara	B	50	30
Id.	Id.	Novellara	B	90	55
Id.	Id.	Poviglio	B	55	—
Id.	Id.	Reggiolo	B	25	—
Id.	Id.	Rio Saliceto	B	20	54

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati

Segue Afta epizootica.					
Reggio Emilia	Guastalla	Rolo	B	1	1
Id.	Reggio Emilia	Albinea	B	—	1
Id.	Id.	Bagnolo Piano	B	—	3
Id.	Id.	Bibbiano	B	25	9
Id.	Id.	Cadelbosco Sop.	B	10	4
Id.	Id.	Campegine	B	30	16
Id.	Id.	Casalgrande	B	3	5
Id.	Id.	Castellarano	B	10	4
Id.	Id.	Casteln. Sotto	B	35	95
Id.	Id.	Cavriago	B	40	24
Id.	Id.	Correggio	B	80	—
Id.	Id.	Gattatico	B	10	48
Id.	Id.	Montecchio	B	5	—
Id.	Id.	Quattro Castella	B	6	7
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	100	155
Id.	Id.	Rubiera	B	7	6
Id.	Id.	S. Ilario d'Enza	B	20	—
Id.	Id.	S. Polo d'Enza	B	8	22
Id.	Id.	S. Martino Rio	B	18	32
Id.	Id.	Scandiano	B	4	1
Id.	Id.	Vezzano s. Cr.	B	1	1
Roma (a)	Rieti	Aspra	B	1	—
Id.	Id.	Contigliano	B	1	—
Id.	Roma	Roma	B	1	—
Id.	Id.	San Gregorio	B	1	—
Id.	Viterbo	Sutri	B	1	—
Id.	Id.	Viterbo	B	1	—
Rovigo	Rovigo	Buso Sarzano	B	3	3
Id.	Id.	Castelnovo Bar.	B	4	—
Id.	Id.	Ceneselli	B	—	1
Id.	Id.	Piesso Umbert.	B	1	—
Id.	Id.	Occhiobello	B	5	—
Id.	Id.	S. Apollinare S.	B	1	2
Salerno	Salerno	Salerno	B	5	—
Id.	Id.	S. Mango Piem.	B	1	—
Id.	Id.	S. Marzano S.	B	—	1
Siena	Montepulciano	Abbadia S. Sal.	B	—	8
Id.	Id.	Castiglione d'O.	B	—	3
Id.	Id.	Chianciano	B	2	—
Id.	Id.	Montepulciano	B	11	4
Id.	Id.	Piancastagnaio	B	—	1
Id.	Id.	Pienza	B	1	—
Id.	Id.	Sarteano	B	1	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	19	13
Id.	Id.	Torrita	B	17	12
Id.	Id.	Trequanda	B	1	—
Id.	Siena	Asciano	B	4	—
Id.	Id.	Casole d'Elsa	B	2	—
Id.	Id.	Castellina	B	1	—
Id.	Id.	Chiusdino	B	2	—
Id.	Id.	Colle V. d'Elsa	B	3	—
Id.	Id.	Gaiole in Ch.	B	—	1
Id.	Id.	Montalcino	B	—	3
Id.	Id.	Monteriggioni	B	2	—
Id.	Id.	Monteroni d'A.	B	6	—
Id.	Id.	Murlo	B	2	—
Id.	Id.	Poggibonsi	B	6	6
Id.	Id.	Rapolano	B	1	4
Id.	Id.	S. Gimignano	B	1	2
Id.	Id.	S. Giovanni d'A.	B	1	6
Id.	Id.	Siena	B	6	2
Id.	Id.	Sovicille	B	17	—
Sondrio	Sondrio	Albosaggia	B	1	—
Id.	Id.	Ardenno	B	—	1
Id.	Id.	Berbenno	B	—	1
Id.	Id.	Buglio in Monte	B	—	1

Segue Afta epizootica.					
Sondrio	Sondrio	Civo	B	—	1
Id.	Id.	Colorina	B	2	—
Id.	Id.	Forcola	B	1	—
Id.	Id.	Fusine	B	1	—
Id.	Id.	Grosio	B	1	—
Id.	Id.	Morbegno	B	2	2
Id.	Id.	Piateda	B	1	—
Id.	Id.	Sondalo	B	1	1
Id.	Id.	Tartano	B	1	1
Id.	Id.	Valmasino	B	—	1
Id.	Id.	Villa di Tirano	B	1	—
Spezia	Spezia	Ameglia	B	1	—
Id.	Id.	Sarzana	B	—	4
Id.	Id.	Varese Ligure	B	3	1
Teramo	Penne	Spoltore	B	—	3
Torino	Aosta	Châtillon	B	1	—
Id.	Ivrea	Perosa Canav.	B	2	—
Id.	Id.	Strambino	B	1	—
Id.	Pinerolo	Cavour	B	2	12
Id.	Id.	Garzigliana	B	—	2
Id.	Id.	Inverso Pinasca	B	2	—
Id.	Id.	Luserna S. G.	B	1	1
Id.	Id.	Perosa Argent.	B	1	—
Id.	Id.	Pinerolo	B	11	—
Id.	Id.	Torre Pellice	B	2	—
Id.	Id.	Villar Perosa	B	1	1
Id.	Id.	Virle Piemonte	B	1	—
Id.	Susa	Avigliana	B	1	—
Id.	Id.	Giaveno	B	1	4
Id.	Torino	Andezeno	B	14	—
Id.	Id.	Barbassano	B	1	—
Id.	Id.	Candiolo	B	1	—
Id.	Id.	Carignano	B	14	—
Id.	Id.	Carmagnola	B	—	1
Id.	Id.	Caselle Torin.	B	—	1
Id.	Id.	Castiglione T.	B	1	—
Id.	Id.	Chieri	B	5	2
Id.	Id.	Moncalieri	B	12	4
Id.	Id.	Nichelino	B	—	2
Id.	Id.	Pavarolo	B	1	—
Id.	Id.	Piobesi Torin.	B	—	1
Id.	Id.	Revigliasco	B	1	—
Id.	Id.	Rivoli	B	1	—
Id.	Id.	S. Francesco	B	1	—
Id.	Id.	Torino	B	1	—
Trento	Borgo	Imer	B	1	—
Id.	Id.	Tonadico	B	1	—
Id.	Bressanone	Rasun di Sotto	B	1	—
Id.	Id.	S. Martino	B	1	—
Id.	Cavalese	Cavalese	B	8	—
Id.	Id.	Forno	B	3	—
Id.	Id.	Moena	B	24	1
Id.	Id.	Panchià	B	12	—
Id.	Id.	Predazzo	B	19	9
Id.	Id.	Tesero	B	6	1
Id.	Id.	Varena	B	12	—
Id.	Id.	Ziano	B	12	4
Id.	Cles	Brez	B	4	—
Id.	Id.	Cagnò	B	2	—
Id.	Id.	Castelfondo	B	2	—
Id.	Id.	Cles	B	—	3
Id.	Id.	Cunevo	B	4	—
Id.	Id.	Dercolo	B	1	—
Id.	Id.	Flayon	B	6	—
Id.	Id.	Mèchel	B	—	1
Id.	Id.	Nanno	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Trento	Cles	Sporminore	B	3	25
Id.	Id.	Tassullo	B	3	—
Id.	Id.	Tèrres	B	7	—
Id.	Id.	Tuénno	B	2	—
Id.	Mezzano	Ciardes	B	2	—
Id.	Id.	Covelano	B	3	—
Id.	Id.	Foiana	B	8	—
Id.	Id.	Lana	B	1	—
Id.	Id.	Montefontana	B	1	—
Id.	Id.	Nalles	B	—	3
Id.	Id.	Naturno	B	3	1
Id.	Id.	Parcines	B	1	—
Id.	Id.	Postal	B	2	—
Id.	Id.	Stava	B	6	3
Id.	Id.	Tablà	B	14	—
Id.	Id.	Tésimo	B	11	—
Id.	Id.	Ultimo	B	32	—
Id.	Riva	Romarzolo	B	1	2
Id.	Rovereto	Folgaria	B	14	1
Id.	Tione	Bersone	B	2	—
Id.	Id.	Bleggio Infer.	B	3	—
Id.	Id.	Brione	B	2	—
Id.	Trento	Palù	B	1	—
Id.	Id.	Spormaggiore	B	—	3
Venezia	Chioggia	Cavarzere	B	2	1
Id.	Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Id.	Portogruaro	B	—	3
Verona	Verona	Correzzo	B	—	1
Id.	Id.	Gazzo Veronese	B	3	1
Id.	Id.	Oppeano	B	1	—
Id.	Id.	S. Giovanni L.	B	—	1
Id.	Id.	Sommacampag.	B	1	2
Id.	Id.	Verona	B	—	1
Vicenza	Vicenza	Altavilla	B	—	1
Id.	Id.	Arcugnano	B	3	1
Id.	Id.	Arzignano	B	1	—
Id.	Id.	Breganze	B	1	—
Id.	Id.	Gambellara	B	2	—
Id.	Id.	Mason	B	—	1
Id.	Id.	Pozzoleone	B	1	—
Id.	Id.	S. Vito di Leg.	B	—	1
Id.	Id.	Sovizzo	B	1	1
Id.	Id.	Vicenza	B	2	1
				3161	2472
Segue Malattie infettive dei suini.					
Ascoli Piceno	Fermo	Rapagnano	S	—	2
Avellino	Ariano di Pugl.	Orsara di Pugl.	S	2	—
Id.	Avellino	Pietradefusi	S	4	—
Bari d. Puglie	Bari	Castellana	S	—	1
Id.	Id.	Putignano	S	—	1
Belluno	Belluno	Belluno	S	2	1
Id.	Id.	Limana	S	2	—
Id.	Id.	Ponte n. Alpi	S	2	—
Id.	Feltre	Feltre	S	2	—
Brescia	Brescia	Bedizzole	S	—	1
Campobasso	Larino	Castelmauro	S	10	2
Id.	Id.	Montenero Bis.	S	7	1
Id.	Id.	Morrone Sannio	S	10	—
Caserta	Caserta	Pignataro M.	S	—	4
Catanzaro	Cotrone	S. Mauro Marc.	S	5	3
Chieti	Vasto	Monteferrante	S	—	1
Id.	Id.	Pietraferrazzan.	S	—	3
Como	Como	Bellano	S	1	—
Id.	Id.	Dongo	S	—	1
Id.	Id.	Ramponio	S	1	—
Id.	Varese	Cassano Valc.	S	—	1
Cosenza	Paola	Cleto	S	1	—
Id.	Id.	Falconara Alb.	S	—	2
Id.	Id.	Lago	S	1	—
Ferrara	Ferrara	Bondeno	S	13	2
Id.	Id.	Ferrara	S	10	—
Firenze	Firenze	Vicchio	S	1	—
Fiume	Volosca	Elsane	S	5	—
Id.	Id.	Primano	S	—	2
Foggia	Foggia	Lucera	S	—	1
Id.	San Severo	Rignano Garg.	S	—	1
Friuli	Gorizia	Gorizia	S	1	—
Id.	Tolmezzo	Enemonzo	S	4	—
Id.	Id.	Socchieve	S	1	—
Id.	Id.	Tolmezzo	S	1	—
Id.	Udine	Buia	S	2	—
Id.	Id.	Cervignano	S	1	—
Id.	Id.	Gonars	S	1	—
Id.	Id.	S. Vito Tagl.	S	6	—
Id.	Id.	Treppo Grande	S	1	—
Genova	Genova	Genova	S	—	1
Macerata	Macerata	Macerata	S	1	—
Id.	Id.	Montecosaro	S	1	—
Id.	Id.	Montelupone	S	1	—
Id.	Id.	Morrovalle	S	1	—
Id.	Id.	Potenza Pic.	S	1	—
Mantova	Mantova	Pegognaga	S	1	—
Id.	Id.	Viadana	S	1	—
Milano	Milano	Milano	S	—	1
Modena	Modena	Formigine	S	2	—
Id.	Id.	Modena	S	3	—
Id.	Id.	Nonantola	S	1	—
Id.	Id.	Novi	S	1	—
Id.	Id.	Sassuolo	S	1	—
Parma	Parma	Felino	S	1	—
Pavia	Mortara	Cozzo	S	—	1
Id.	Pavia	Marzano	S	1	—
Id.	Id.	San Martino	S	—	1
Id.	Id.	Sant'Alessio	S	—	1
Id.	Id.	Zeccone	S	—	1
Pesaro Urbino	Urbino	S. Angelo in V.	S	2	2
Piacenza	Piacenza	Lugagnano	S	1	—
Id.	Id.	Romagnese	S	3	3
Pola	Capodistria	Erpelle Cosina	S	—	2
Id.	Pola	Pola	S	—	5
Potenza	Lagonegro	Sant'Arcangelo	S	2	—
Malattie infettive dei suini					
Ancona	Ancona	Fabriziano	S	2	—
Id.	Id.	San Marcello	S	—	2
Id.	Id.	Serra S. Quir.	S	—	5
Aquila	Aquila	Secinaro	S	1	—
Id.	Cittaducale	Cittaducale	S	1	—
Id.	Sulmona	Vittorito	S	—	1
Arezzo	Arezzo	Cortona	S	4	3
Id.	Id.	S. Giovanni V.	S	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli	Acquaviva	S	5	—
Id.	Id.	Monsampolo	S	4	—
Id.	Id.	Monteprandone	S	2	3
Id.	Id.	Offida	S	2	2
Id.	Id.	Spinetoli	S	—	3
Id.	Fermo	Fermo	S	34	12
Id.	Id.	Monterubbiano	S	—	1
Id.	Id.	Ponzano	S	1	—
Id.	Id.	Porto S. Giorgio	S	7	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Malattie infettive dei suini.					
Potenza	Matera	Bernalda	S	2	—
Id.	Id.	Grassano	S	3	—
Id.	Id.	Matera	S	3	—
Id.	Id.	Montalbano	S	1	—
Id.	Id.	S. Mauro Forte	S	3	—
Id.	Id.	Stigliano	S	2	—
Id.	Id.	Tricarico	S	1	—
Id.	Id.	Bella	S	—	1
Id.	Id.	Ripacandida	S	1	—
Ravenna	Ravenna	Cervia	S	1	—
Roma (a)	Rieti	Contigliano	S	1	—
Id.	Roma	Roccalvecce	S	1	—
Id.	Id.	Roma	S	1	—
Rovigo	Adria	Ariano Polesine	S	3	—
Salerno	Campagna	Capaccio	S	1	—
Siena	Montepulciano	Radicefani	S	—	1
Id.	Id.	Sinalunga	S	3	—
Id.	Siena	Colle V. d'Elsa	S	3	—
Id.	Id.	S. Giovanni A.	S	—	1
Spezia	Spezia	Sarzana	S	2	—
Teramo	Penne	Castellammare	S	24	1
Id.	Id.	Città S. Angelo	S	23	—
Id.	Id.	Collecervino	S	6	—
Id.	Id.	Loreto Aprutino	S	5	—
Id.	Id.	Montesilvano	S	38	—
Id.	Id.	Spoltore	S	2	—
Id.	Teramo	Atri	S	23	—
Id.	Id.	Bellante	S	31	3
Id.	Id.	Canzano	S	26	—
Id.	Id.	Castiglione V.	S	18	—
Id.	Id.	Castelcastagna	S	2	—
Id.	Id.	Corropoli	S	14	3
Id.	Id.	Giulianova	S	23	—
Id.	Id.	Isola Gr. Sasso	S	6	—
Id.	Id.	Montepagano	S	19	—
Id.	Id.	Morro d'Oro	S	10	—
Id.	Id.	Mosciano	S	40	—
Id.	Id.	Mutignano	S	—	3
Id.	Id.	Nereto	S	10	—
Id.	Id.	Sant'Omero	S	39	—
Id.	Id.	Silvi	S	38	3
Id.	Id.	Teramo	S	26	2
Id.	Id.	Tortoreto	S	10	4
Id.	Id.	Tossicia	S	11	—
Torino	Torino	Trofarello	S	1	—
Trento	Bolzano	Gries	S	—	2
Id.	Id.	Terlano	S	—	1
Id.	Bressanone	Brunico	S	—	1
Id.	Cavalese	Cortaccia	S	—	1
Id.	Id.	Egna	S	—	2
Id.	Trento	Lavis	S	—	1
Treviso	Treviso	Quinto	S	1	—
Trieste	Trieste	Trieste	S	18	6
Venezia	Chioggia	Chioggia	S	5	—
Id.	Venezia	Campolongo	S	—	1
Verona	Verona	Verona	S	—	1
				683	121
Morva.					
Parma	Parma	Parma	E	1	—
Spezia	Spezia	Spezia	E	—	1
				1	1
Farcino criptococcico.					
Avellino	Avellino	Avellino	E	2	—
Id.	Id.	S. Angelo Scala	E	1	—
Caltanissetta	Terranova	Niscemi	E	1	—
Genova	Chiavari	Chiavari	E	5	—
Napoli	Castellammare	Poggioreale	E	1	—
Id.	Id.	San Giuseppe	E	1	2
Id.	Napoli	Cercola	E	1	—
Id.	Id.	Napoli	E	2	—
Palermo	Palermo	Palermo	E	127	9
Salerno	Campagna	Aquara	E	1	—
Id.	Id.	Angri	E	1	—
Id.	Id.	Castel S. Giorg.	E	1	—
Spezia	Spezia	Sarzana	E	2	—
Id.	Id.	Spezia	E	9	—
Id.	Id.	Vezzano	E	1	—
Trapani	Alcamo	Alcamo	E	1	—
Id.	Id.	Gibellina	E	—	1
				157	12
Rabbia.					
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	8	1
Id.	Id.	Montemarciano	E	3	—
Ascoli Piceno	Fermo	Sant'Elpidio	Cn	—	1
Benevento	Benevento	Paduli	Cn	—	1
Cagliari	Cagliari	Cagliari	Cn	—	1
Id.	Id.	Salargius	Cn	—	3
Chieti	Chieti	Guardiagrele	Cn	—	1
Id.	Lanciano	Fossacesia	Cn	—	1
Genova	Genova	Genova	Cn	—	1
Girgenti	Girgenti	Ravanusa	Cn	—	1
Id.	Id.	Sciacca	Cn	—	1
Milano	Milano	Milano	Cn	—	1
Modena	Modena	Prignano	Cn	1	—
Napoli	Casoria	Secondigliano	Cn	—	1
Id.	Castellammare S.	Boscotrecase	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cercola	Cn	—	1
Id.	Id.	Napoli	Cn	4	1
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	8	7
Piacenza	Piacenza	Caminata	Cn	—	1
Venezia	Venezia	Mira	Cn	—	1
Id.	Id.	S. Stino Livenz.	Cn	—	1
Verona	Verona	Oppeano	Cn	—	1
				24	28
Rogna.					
Aquila	Avezzano	Cappadocia	O	1	—
Id.	Id.	Civitella	O	1	—
Id.	Id.	Ovindoli	O	1	—
Campobasso	Isernia	Vastogirardi	O	2	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	San Severo	S. Paolo Civit.	O	1	—
Macerata	Camerino	Castel S. Ang.	O	—	1
Id.	Id.	Visso	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	2	—
Roma (a)	Rieti	Poggio Mirteto	O	1	—
Id.	Roma	Palestrina	O	1	—
				12	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati

Agalassia contagiosa delle pecore e capre.

Aquila	Avezzano	Balsorano	O	2	—
Id.	Id.	Castellafiume	O	2	—
Id.	Cittaducale	Antrodoto	O	1	—
Id.	Id.	Cittareale	O	1	—
Id.	Submona	Anversa	O	3	—
Id.	Id.	Pettorano	O	1	—
Id.	Id.	Villalago	O	1	—
Avellino	Avellino	Chiusano S. D.	Cp	1	—
Campobasso	Larino	Larino	Cp	—	1
Foggia	Foggia	Cerignola	O	2	—
Id.	Id.	Lucera	O	1	—
Macerata	Camerino	Serravalle	O	1	—
Roma (a)	Rieti	Magliano	O	1	—
Id.	Id.	Morro Reatino	O	1	—
				18	1

Pleuro-polmonite infettiva delle capre.

Potenza	Matera	Grassano	Cp	1	—
Id.	Id.	Stigliano	Cp	1	—
				2	—

Vaiuolo ovino.

Aquila	Aquila	Cagnano	O	—	2
Id.	Id.	Camarda	O	1	—
Id.	Id.	Campotosto	O	1	2
Id.	Id.	Navelli	O	1	—
Id.	Id.	Preturo	O	—	1
Id.	Avezzano	Capistrello	O	1	—
Id.	Id.	Castellafiume	O	1	—
Id.	Cittaducale	Borgocolleferat.	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Castel S. Nicc.	O	2	—
Ascoli Piceno	Ascoli	Arquata	O	1	—
Avellino	S. Angelo L.	Bagnoli Irpino	O	1	—
Bari d. Puglie	Altamura	Gravina	O	3	1
Id.	Barletta	Andria	O	1	—
Id.	Id.	Minervino	O	1	—
Firenze	Firenze	Dicomano	O	1	—
Id.	Id.	Reggello	O	1	—
Grosseto	Grosseto	Pitigliano	O	1	—
Id.	Id.	Roccastrada	O	5	—
Id.	Id.	Santafiora	O	4	—
Id.	Id.	Scansano	O	—	4
Pesaro Urbino	Urbino	Cantiano	O	1	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	O	2	—
Id.	Id.	Cascina	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Carbone	O	1	1
Roma (a)	Frosinone	Carpineto	O	1	—
Id.	Id.	Ferentino	O	1	—
Id.	Id.	Filettino	O	1	—
Id.	Id.	Fiuggi	O	1	—
Id.	Id.	Frosinone	O	1	—
Id.	Id.	Guarcino	O	1	—
Id.	Id.	Piglio	O	1	—
Id.	Id.	Torre Caietani	O	1	—
Id.	Id.	Trevi	O	1	—
Id.	Id.	Veroli	O	1	—
Id.	Id.	Vico nel Lazio	O	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati

Segue Vaiuolo ovino.

Roma	Roma	Cervara	O	1	—
Id.	Id.	Mandela	O	1	—
Id.	Id.	Nettuno	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Papa	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Id.	S. Gregorio	O	1	—
Id.	Velletri	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Gavignano	O	1	—
Id.	Id.	Piperno	O	1	—
Id.	Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Id.	Terracina	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Castro	O	1	—
Salerno	Sala Consilina	Monte S. Giac.	O	3	—
Id.	Id.	Sanza	O	4	—
Id.	Id.	Sassano	O	10	—
Siena	Siena	Gaiole	O	—	6
				72	17

Influenza del cavallo.

Caltanissetta	Caltanissetta	Milocca	E	5	—
---------------	---------------	---------	---	---	---

Tubercolosi bovina.

Lecce	Brindisi	Latiano	B	1	—
-------	----------	---------	---	---	---

Colera dei polli

Foggia	Bovino	Faeto	P	—	1
Modena	Modena	Formigine	P	—	2
Id.	Id.	San Cesario	P	1	—
Palermo	Corleone	Bisacquino	P	15	—
Siracusa	Noto	Rosolini	P	—	3
Teramo	Teramo	Teramo	P	5	—
				21	6

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	30	55	66
Carbonchio sintomatico	5	5	10
Afta epizootica	54	871	5633
Malattie infettive dei suini	43	139	804
Morva	2	2	2
Farcina criptococcica	8	17	169
Rabbia	14	22	52
Rogna	6	11	13
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	6	14	19
Pleuro-polmonite infettiva delle capre	1	2	2
Vaiuolo ovino	13	51	89
Influenza del cavallo	1	1	5
Tubercolosi bovina	1	1	1
Colera dei polli	5	6	27

B bovina; Bf bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina; P pollame; Cn canina.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(b) Malattia sospetta.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta delle 7880 obbligazioni del prestito per spese di costruzione delle Strade Ferrate del Tirreno acquistate per l'ammortamento al 1° gennaio 1925 dalla Direzione generale del Tesoro, portafoglio dello Stato, i cui numeri vengono resi di pubblica ragione.

SERIE A.

Numeri d'iscrizione			
dal		al	Quantità
	463	—	1
»	606	»	1
»	608	»	1
»	798	»	1
»	890	»	1
»	2019	»	5
»	3503	»	1
»	4870	»	39
»	4916	»	1
»	4918	»	1
»	4984	»	35
»	5022	»	2
»	5712	»	1
»	6079	»	3
»	6612	»	1
»	7295	»	6
»	7302	»	12
»	7470	»	3
»	7477	»	1
»	7483	»	1
»	7601	»	3
»	7634	»	1
»	8246	»	2
»	8430	»	1
»	8433	»	2
»	8565	»	25
»	9659	»	3
»	9768	»	2
»	9773	»	1
»	9956	»	10
»	9999	»	2
»	13546	»	115
»	13741	»	45
»	13811	»	340
»	14651	»	500
»	17266	»	190
»	17561	»	30
»	17971	»	5
»	17981	»	10
»	18251	»	75
»	19716	»	5
»	21036	»	5
»	22431	»	200
»	42236	»	10
»	42541	»	500
»	50046	»	5
»	53311	»	5
»	55366	»	15
»	55856	»	10
»	56716	»	10
»	62816	»	5
»	64471	»	5
»	74661	»	1570
»	92556	»	10

3834

SERIE B.

Numeri d'iscrizione

dal		al		Quantità	
	230	—			1
»	589	»	—	»	1
»	1519	»	—	»	1
»	1650	»	1651	»	2
»	1793	»	1794	»	2
»	2060	»	—	»	1
»	2092	»	2102	»	11
»	2725	»	2726	»	2
»	2738	»	2752	»	15
»	2906	»	2925	»	20
»	2933	»	—	»	1
»	2950	»	—	»	1
»	3100	»	3107	»	8
»	3123	»	3147	»	25
»	3188	»	—	»	1
»	4179	»	—	»	1
»	4210	»	4211	»	2
»	4473	»	—	»	1
»	4974	»	—	»	1
»	6680	»	6699	»	20
»	6956	»	—	»	1
»	6997	»	—	»	1
»	7231	»	7237	»	7
»	7458	»	—	»	1
»	7490	»	7539	»	50
»	8246	»	—	»	1
»	8317	»	8220	»	4
»	8354	»	—	»	1
»	8457	»	8458	»	2
»	8475	»	—	»	1
»	8538	»	8539	»	2
»	8599	»	—	»	1
»	8920	»	—	»	1
»	9050	»	—	»	1
»	9052	»	—	»	1
»	9458	»	9472	»	15
»	9511	»	9516	»	6
»	9525	»	—	»	1
»	9927	»	9941	»	15
»	12126	»	12225	»	100
»	12451	»	12500	»	50
»	26151	»	26155	»	5
»	48681	»	48705	»	25
»	50531	»	50535	»	5
»	52826	»	52830	»	5
»	58166	»	58170	»	5
»	58196	»	58200	»	5
»	68426	»	68490	»	65
»	69746	»	69750	»	5
»	74896	»	74900	»	5
»	75166	»	75170	»	5
»	78446	»	78450	»	5
»	79176	»	79180	»	5
»	84241	»	84260	»	20
»	90986	»	90995	»	10
»	96521	»	96530	»	10
»	96656	»	96755	»	100
»	97241	»	97290	»	50

709

SERIE C.

Numeri d'iscrizione				Quantità	
dal	al	dal	al	Quantità	
475	476			2	
507	—			1	
553	—			1	
618	—			1	
622	—			1	
709	—			1	
713	—			1	
847	—			1	
1862	—			1	
1945	—			1	
1947	—			1	
3194	—			1	
3235	—			1	
3972	—			1	
4057	4058			2	
4162	—			1	
4326	4327			2	
4870	—			1	
5044	—			1	
5752	—			1	
5998	—			1	
6383	6384			2	
6899	—			1	
7025	—			1	
7123	7128			6	
7177	—			1	
7222	7225			4	
7455	—			1	
8566	—			1	
8694	8701			8	
9247	—			1	
9442	—			1	
10646	10655			10	
14706	14720			15	
14916	14920			5	
15621	15635			15	
16106	16110			5	
18556	18570			15	
18636	18650			15	
19076	19080			5	
19161	19165			5	
19181	19185			5	
19941	19945			5	
21656	21660			5	
22641	22645			5	
23426	23430			5	
23786	23790			5	
25421	25435			15	
25641	25655			15	
25826	25850			25	
27161	27165			5	
27616	27630			15	
28526	28530			5	
31461	31465			5	
31496	31500			5	
32076	32080			5	
32276	32280			5	
32551	32555			5	
33596	33645			50	
33696	33700			5	
34346	34355			10	
35676	35680			5	
36161	36270			110	
36786	36790			5	

Numeri d'iscrizione

dal	al	Quantità	
37986	37990	5	
38176	38180	5	
38266	38270	5	
38486	38490	5	
45951	45955	5	
46231	46250	20	
46371	46385	15	
46916	46920	5	
49476	49480	5	
50911	50920	10	
50266	50275	10	
66661	66665	5	
67561	67565	5	
68001	68010	10	
68201	68205	5	
68246	68255	10	
71361	71365	5	
71536	73585	2000	
74086	74585	500	
75431	75435	5	
77146	77160	15	
81226	81230	5	
86971	87030	60	
87286	87295	10	
87996	88000	5	
93876	93915	40	

3231

SERIE D.

Numeri d'iscrizione				Quantità	
dal	al	dal	al	Quantità	
18	—			1	
571	—			1	
661	663			3	
825	—			1	
855	—			1	
904	—			1	
919	—			1	
931	—			1	
968	—			1	
1027	—			1	
1046	—			1	
1135	1189			5	
1277	—			1	
2005	—			1	
2217	—			1	
10616	10630			15	
10926	10930			5	
11361	11370			10	
13526	13530			5	
13941	13945			5	
15021	15025			5	
15761	15735			5	
16241	16245			5	
19856	19860			5	
20111	20115			5	
20181	20185			5	
20886	20890			5	
25466	20470			5	
29611	20615			5	

103

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Rettifiche d'intestazione.

2ª Pubblicazione

(Elenco n. 14).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 % Stralcio N. 1	21470	20 —	Faccarini Vincenzo fu Pasquale, dom. a Mar- rara (Ferrara).	Zaccarini Vincenzo fu Pasquale, dom. a Mar- rara (Ferrara).
P. N. 5 %	3421	300 —	Tatè Enrico di Mauro, dom. a Legnano (Mi- lano).	Tatè Enrico fu Mauro, dom. a Legnano (Mi- lano).
"	3422	300 —	Tatè Elia di Mauro, dom. a Legnano (Mi- lano).	Tatè Elia fu Mauro, dom. a Legnano (Mi- lano).
Debito redimibile } 3.50 %	1199 1198 1200	17.50 87.50 17.50	Riva Ida di Pietro, moglie di Seghezza Lui- gi, dom. a Sestri Ponente (Genova).	Rivano Ida di Pietro, moglie ecc., come contro.
3.50 %	732793	1,057 —	Guzzeloni Maria fu Cesare, moglie di Croce Stefano di Paolo, dom. a Casalpuusterlengo (Milano), vincolata.	Guzzeloni Maria fu Cesare, moglie di Croce Tommaso-Giuseppe-Stefano di Paolo, dom. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	80791	1,035 —	Marcenaro Mario e Caterina fu Pietro, mi- nori sotto la patria potestà della madre Tassara Teresa fu Giuseppe, ved. Marce- naro, dom. a Gerova.	Marcenaro Bartolomeo-Virgilio-Mario e Cate- rina fu Pietro, minori ecc., come contro.
3.50 %	308762	623 —	Demeo Amelia fu Giuseppe, moglie di Pa- lumbo Giulio fu Nicola, dom. in Napoli.	Demeo Amalia-Francesca-Maria-Geltrude-An- na fu Giuseppe, moglie di Palumbo Giulio fu Nicola, dom. a Napoli.
Cons. 5 %	28648	20 —	Spinosi Emiddio di Emilio dom. a Montesano (Salerno).	Spinosi Emiddio fu Emiddio dom. a Monte- sano sulla Marcellana (Salerno).
Buono Tesoro quinquennale 3ª emissione	473	Capit. 2,500 —	Guglielmone Armenio di Leonardo, minore sotto la patria potestà del padre.	Guglielmone Armenio di Leonardo, mino- re ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 17 ottobre 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

3ª Pubblicazione.

(Elenco n 12)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, verranno intestate e vincolate come alla colonna 4, mentreche dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	613062	10.50	Ambrosini <i>Gaetano-Stefano-Arturo</i> fu Giovanni, dom. a Ferrara.	Ambrosini <i>Arturo-Gaetano-Stefano</i> fu Giovanni, <i>minore sotto la patria potestà della madre Lentini Carmela fu Antonio, ved. Ambrosini</i> , dom. a Ferrara.
"	680424	21 —	Ambrosini Gaspere, Antonio, Alessandro, Vittorio, Arturo, Adele e Maria-Elvira fu Giovanni Battista, tutti, meno i primi <i>tre</i> minori sotto la patria potestà della madre Lentini Carmela fu Antonio, ved. Ambrosini, dom. a Ferrara.	Ambrosini Gaspere, Antonio, Alessandro, Arturo, Vittorio, Adele e Maria-Elvira, <i>della anche Eugenia-Elvira</i> fu Giovanni Battista, tutti, meno i primi <i>quattro</i> , minori, ecc. come contro.
Cons. 5 %	170042	100 —	Mancini Antonietta fu Vito, moglie di Perrone Angeio, dom. a Cerignola (Foggia)	Mancino Antonietta fu Vito, moglie ecc. come contro.
3.50 %	440123	35 —	Giovale <i>Teresa</i> fu Giovanni, nubile, dom. in Borgo Ticino (Novara).	Giovale <i>Maria-Teresa-Caterina</i> fu Giovanni, nubile, dom. come contro.
"	367159	70 —		
"	261461	805 —	Andrizzone Letteria di Giuseppe, moglie di Manescalco Alfonso, dom. in Napoli.	Ardizzone Letteria di Giuseppe, moglie ecc. come contro.
"	280753	840 —		
"	667458	808.50	Sasso Anna, moglie di Bonissone Silvio, Vincenza e Maria, sorelle, fu Giuseppe, le <i>due</i> ultime minori sotto la patria potestà della madre Mangini Pellegrina fu Francesco, ved. Sasso, eredi indivisi del padre, dom. a Genova, vincolata di usufrutto.	Sasso Anna, moglie di Bonissone Silvio, <i>Maria, nubile</i> , e Vincenza fu Giuseppe, l' <i>ultima</i> minore ecc. come contro.
"	184933	630 —	Martusciello Anna fu <i>Pasquale-Raffaele</i> , moglie di Belviso Giovanni fu Saverio, dom. in Napoli, vincolata.	Martusciello Anna fu <i>Raffaele</i> , moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	168114	50 —	Morgigni Lina di Lorenzo, <i>nubile</i> , dom. a Napoli, con annotazione d'usufrutto.	Morgigni Lina di Lorenzo, <i>minore, sotto la patria potestà del padre</i> , dom. a Napoli, con annotazione di usufrutto.
"	168115	50 —	Morgigni Eduardo di Lorenzo, dom. a Napoli, con annotazione di usufrutto.	Morgigni Eduardo di Lorenzo, <i>minore, ecc., come la precedente</i> , con annotazione di usufrutto.
"	134506	100 —	Cola Errico di <i>Tommaso</i> , minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Marigliaro (Napoli).	Cola Errico di <i>Piztrantonio</i> , minore, ecc., come contro.
"	179906	100 —		
"	356069	990 —	Iatta <i>Gemma</i> fu Francesco Saverio, minore, sotto la patria potestà della madre Zaccaria Colomba fu Mario, ved. Iatta Francesco Saverio, dom. a Conversano (Bari).	Iatta <i>Maria-Gemma</i> fu Francesco Saverio, minore, ecc. come contro.
3.50 %	190455	42 —	Trinchieri <i>Francesco</i> fu Angelo, dom. ad Inzago (Milano).	Trinchieri <i>Carlo-Francesco-Lorenzo</i> fu Angelo, dom. come contro.
"	329388	28 —	Ramella <i>Eugenia</i> di Lorenzo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Onglia (Porto Maurizio).	Ramella <i>Carlotta-Eugenia</i> di Lorenzo, <i>minore</i> ecc. come contro.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	329380	28 —	Ramella <i>Luigia</i> di Lorenzo, minore, ecc., come la precedente.	Ramella <i>Maria-Luigia</i> di Lorenzo, minore, ecc., come contro.
"	649587	56 —	Anastasia <i>Giuseppe</i> fu Raffaele, dom. in Foiano della Chiana (Arezzo).	Anastasia <i>Guglielmo</i> fu Raffaele, minore, ecc. come contro.
"	649621	101.50	Pennacchio <i>Giuseppina</i> di Vito, moglie di Anastasia <i>Giuseppe</i> , dom. in Foiano della Chiana (Arezzo).	Pennacchio <i>Giuseppina</i> di Vito, moglie di Anastasia <i>Guglielmo</i> , dom. come contro.
			<i>Annotazione.</i> La presente rendita è sottoposta ad ipoteca a favore del Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative) come parte di cauzione prestata dal sig. Anastasia <i>Giuseppe</i> , marito della titolare, per essere assunto al posto di direttore di 4ª classe nelle agenzie di coltivazione dei tabacchi, la rendita stessa, subordinatamente agli effetti della detta ipoteca, è vincolata come dote della titolare, ecc. ecc.	<i>Annotazione.</i> La presente rendita è sottoposta ad ipoteca a favore del Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative) come parte di cauzione prestata dal sig. Anastasia <i>Guglielmo</i> , marito, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 3 ottobre 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA MARINA

Concorso ad 8 posti di disegnatore aggiunto per le Direzioni armi ed armamenti navali.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il R. decreto 5 marzo 1925, 264.

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami per 8 posti di disegnatore aggiunto nel personale dei disegnatori delle Direzioni armi e armamenti navali della Regia marina con l'annuo stipendio di L. 7000 lorde oltre il supplemento di servizio attivo di annue L. 1700 (1).

(1) Il ruolo organico del personale dei disegnatori delle Direzioni armi e armamenti navali comprende i seguenti posti:

Disegnatori aggiunti con lo stipendio da L. 7000 a L. 9500 oltre L. 1700 di supplemento di attività. Si può essere promossi disegnatori dopo 4 anni.

Disegnatori con lo stipendio da L. 9500 a L. 11,600 raggiungibili in anni 13 oltre L. 2100 di supplemento di attività, ecc.

Capi disegnatori con lo stipendio da L. 11,600 a L. 13,700 raggiungibili in 13 anni, oltre L. 2800 di supplemento di attività.

Capi disegnatori principali con lo stipendio da L. 13,700 a lire 16,000 raggiungibili in 12 anni oltre L. 3500 di supplemento di attività.

Art. 2.

A tale concorso possono prendere parte i giovani muniti di uno dei titoli di studio sotto indicati che alla data di pubblicazione del presente decreto abbiano compiuto 18 anni di età e non sorpassata quella di 39 (per gli aspiranti che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18 il limite massimo è elevato a 35 anni e per gli invalidi di guerra ad anni 39):

- licenza di istituto nautico (sezione macchinisti e costruttori);
- licenza di istituto tecnico (sezione fisico-matematica oppure sezione industriale vecchio ordinamento);
- licenza di istituto professionale di 3° grado (2). Sono esclusi i titoli equipollenti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata di L. 3 e corredate dei necessari documenti, dovranno essere trasmesse al Ministero della marina, (Direzione generale dei personali civili ed affari generali), e pervenire non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del presente decreto.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare:

- il loro preciso recapito;
- i documenti annessi alle domande;
- che accettano qualsiasi destinazione.

Le domande degli invalidi di guerra, debitamente documentate, dovranno pervenire al Ministero per il tramite della sede centrale della Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, la quale dovrà unire il certificato di invalidità.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

(2) I cittadini italiani divenuti tali in base al trattato di pace potranno produrre i titoli di istituti corrispondenti della cessata monarchia Austro-Ungarica.

1. Atto di nascita legalizzato.
2. Certificato di cittadinanza italiana, legalizzato.
3. Certificato generale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale del Tribunale civile e penale del luogo di nascita del candidato legalizzato.
4. Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di abituale residenza dell'aspirante, legalizzato dal prefetto o dal sottoprefetto.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

5. Estratto matricolare del servizio militare prestato oppure certificato dell'esito di leva per coloro che non abbiano prestato servizio militare.

6. Diploma originale del titolo di studio.

7. Fotografia di data recente dell'aspirante autenticata e legalizzata sulla quale deve essere apposto di pugno dell'aspirante il proprio nome e cognome.

8. Quietanza dell'ufficio del Registro da cui risulti che l'aspirante ha pagato la tassa di ammissione al concorso di L. 25.

Dalla presentazione dei documenti di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5 sono dispensati gli aspiranti i quali siano già impiegati di ruolo di Amministrazioni dello Stato, i quali dovranno produrre copia dello stato di servizio civile.

Art. 5.

Il candidato dovrà possedere la necessaria attitudine fisica che sarà accertata all'atto della sua presentazione gli esami mediante visita medica inappellabile eseguita da due ufficiali medici della Regia marina.

Da tale visita medica saranno esentati i concorrenti invalidi di guerra i quali verranno sottoposti a visita sanitaria dal collegio medico di cui all'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, riguardante l'applicazione della legge 21 agosto 1921, n. 1312, per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice nominata dal Ministero della marina sarà così composta:

Presidente: Un capitano di vascello.

Membri: Un capitano di fregata o di corvetta; un tenente di vascello; un capo disegnatore principale delle armi e armamenti navali; un professore di fisica di istituto nautico od istituto professionale di terzo grado.

Art. 7.

Gli esami consisteranno in prove scritte, prove grafiche e orali, giusta il programma annesso al presente decreto.

Essi avranno luogo a Spezia e le prove scritte si svolgeranno nei giorni che saranno comunicati ai concorrenti e con le modalità di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 39 del R. decreto n. 2960 del 30 dicembre 1923, circa disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato.

Art. 8.

I temi delle prove scritte e grafiche saranno formulati dalla Commissione giudicatrice, e, sempre quando ciò sia possibile, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova.

Art. 9.

L'ammissione alle prove orali e l'idoneità sono regolate dall'art. 39 del R. decreto n. 2960, precedentemente citato. Per ciascuna prova, così scritta come orale, la Commissione dispone di 10 punti. La classificazione dei candidati in graduatoria viene fatta moltiplicando il punto di ciascuna prova per il coefficiente assegnato alla materia corrispondente e sommando quindi i prodotti così ottenuti. Per la matematica il prodotto suddetto viene effettuato moltiplicando la media dei punti riportata nelle due prove (orale e scritta) per il relativo coefficiente.

Art. 10.

I vincitori del concorso saranno assunti temporaneamente in prova per il periodo di sei mesi, trascorso il quale, se, a giudizio del Consiglio di amministrazione, avranno dimostrato capacità, diligenza

e buona condotta, saranno definitivamente confermati nell'impiego con l'annuo stipendio iniziale stabilito dalle tabelle in vigore.

Coloro che allo scadere del periodo di esperimento non siano ritenuti, a giudizio del Consiglio di amministrazione, meritevoli di conferma, saranno licenziati senza diritto ad alcun indennizzo.

Art. 11.

Durante il periodo di esperimento, verrà corrisposto agli assunti in servizio, un assegno mensile di L. 485 lorde.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1925.

Il Ministro per le finanze:

VOLPI.

p. Il Ministro per la marina:

SIRIANNE.

Programma per gli esami di concorso ai posti di disegnatore aggiunto per le Direzioni armi ed armamenti navali.

Coefficiente	Numero delle materie	Materie degli esami	Se l'esame è scritto orale o pratico	Annotazioni
2	1	Composizione italiana	scritto (1)	(1) La durata delle prove scritte o grafiche è fissata in 6 ore e deve computarsi dal momento in cui ha termine l'assegnazione dei temi.
1	2	Lingue estere	scritto (1)	
3	3	Matematica	scritto (1) e orale	
2	4	Fisica e chimica	orale	
3	5	Nozioni speciali	orale	
4	6	Disegno	grafico (1)	

MATERIA N. 1.

Composizione italiana.

Svolgere un tema di carattere generale descrittivo.

MATERIA N. 2.

Lingue estere.

Obbligatoria la traduzione in italiano dal francese e facoltativa quella dall'inglese o dal tedesco.

MATERIA N. 3.

Matematica.

a) prova scritta:

Risoluzione di un problema di aritmetica od algebra e di uno di geometria o trigonometria in base ai programmi sottoindicati.

b) prova orale:

Aritmetica:

1. I numeri interi. Le tre operazioni dirette e le prime due inverse.
2. Divisibilità. Cenni sui numeri primi. Massimo comun divisore e minimo comune multiplo.
3. Numeri frazionari. Principali proprietà ed operazioni su di essi.
4. Potenza di un numero. Potenze con esponente intero, positivo, negativo o nullo.
5. Radice quadrata dei numeri razionali positivi. Calcolo dei radicali. Potenze con esponente frazionario.
6. Frazioni e numeri decimali. Operazioni relative.
7. Sistema metrico decimale. Misure di lunghezza, di superficie, di volume, di capacità, di peso.
8. Cenni sui numeri complessi.
9. Proporzionalità fra le grandezze. Regola del tre semplice e del tre composto.

Algebra.

1. Espressioni letterali. Operazioni sui monomi e polinomi interi.
2. Trasformazioni e semplificazioni di espressioni algebriche. Calcolo dei valori di esse, per particolari valori delle lettere.
3. Generalità sulla teoria elementare delle equazioni. Risoluzione delle equazioni di primo grado ad una incognita.

4. Sistema di equazioni di primo grado. Problemi di primo grado.
5. Equazioni di secondo grado ad una incognita. Equazioni riducibili al secondo grado.

6. Sistemi semplici di equazioni di grado superiore al primo. Problemi di secondo grado.

7. Progressioni aritmetiche e geometriche. Logaritmi. Proprietà relative. Logaritmi a base 10. Uso delle tavole ed applicazioni.

8. Coordinate cartesiane e polari nel piano e nello spazio. Rappresentazione grafica delle funzioni.

NB. — Il candidato dimostrerà essenzialmente la conoscenza del suddetto programma nella risoluzione di esercizi pratici.

Geometria piana.

1. Nozioni preliminari. Rette, angoli, costruzioni di angoli, rette perpendicolari, oblique, parallele e proprietà relative.

2. Triangoli, eguaglianze dei triangoli, quadrato, parallelogrammi, rettangoli, trapezio, poligoni. Misure delle rette, misura degli angoli.

3. Circonferenza. Mutua posizione di rette e circonferenze. Corno. Angoli al centro ed inscritti. Poligoni inscrittibili e circoscrivibili. Poligoni regolari.

4. Equivalenza di figure piane. Proporzioni fra grandezze. Teorema di Pitagora ed applicazioni. Teorema di Talete e similitudini. Aree delle figure piane. Misure relative al circolo ed alle sue parti.

Geometria solida.

1. Rette e piani nello spazio. Angoli diedri.

2. Nozioni sui poliedri e particolarmente sul prisma, sul parallelepipedo e sulla piramide.

3. Nozioni sul cono, sul cilindro o sulla sfera.

4. Nozioni sulla equivalenza dei poliedri.

5. Misura della superficie e dei volumi dei solidi più comuni.

Trigonometria piana:

Nozioni di trigonometria rettilinea. Linee trigonometriche. Denominazioni. Principali relazioni fra le linee trigonometriche. Tavole logaritmiche, trigonometriche e loro uso. Risoluzione dei triangoli.

Geometria descrittiva:

Nozioni. Proiezioni ortogonali. Problemi elementari riguardanti punti, rette, piani, sezioni piane, sviluppi e intersezioni di poliedri, cilindri, coni, ecc.

MATERIA N. 4.

Fisica ed elementi di chimica.

Fisica ed elementi di meccanica:

1. Nozioni sui movimenti dei corpi. Velocità ed accelerazione. Composizioni dei movimenti.

2. Forze: composizione delle forze. Coppie: composizione delle coppie.

3. Corpi solidi, rigidi. Macchine semplici.

4. Gravità, centro di gravità. Caduta dei gravi libera o sopra un piano inclinato. Pendolo.

5. Lavoro e potenza. Energia di moto e di posizione. Conservazione dell'energia.

Idrostatica:

6. Corpi liquidi. Pressione dell'interno e alla superficie. Principio di Archimede e sue applicazioni.

Aerostatica:

7. Corpi aeriformi. Pressione e loro misura. Barometro. Macchine pneumatiche e pompe. Cenni sulla navigazione aerea.

Ottica:

8. Luce e sua propagazione. Intensità della luce e sua misura.

9. Riflessione della luce. Specchi piani e sferici. Rifrazione della luce. Prismi e lenti.

10. Strumenti ottici ed in particolare cannocchiali. Corno di spettroscopia.

Termologia:

11. Temperature e calore e loro misura. Calore specifico. Equivalenza di calore e lavoro. Sorgenti di calore.

12. Propagazione del calore. Dilatazione termica. Cambiamenti di stato fisico.

Acustica.

13. Produzione del suono. Propagazione del suono nei vari mezzi e disposizioni per facilitarla. Caratteri distintivi dei suoni. Risonanza. Interferenza.

Elettricità e magnetismo:

14. Fenomeni e concetti fondamentali di elettrostatica e magnetostatica. Elettroforo di Volta e macchina elettrica ad induzione. Corrente elettrica e sue manifestazioni magnetiche, termiche, chimiche. Misura della corrente.

La pila e l'accumulatore:

15. Campo magnetico terrestre e declinazione ed inclinazione magnetica.

16. Induzione elettromagnetica. Rocchetto di induzione. Alternatore e dinamo. Trasformatore di corrente alternata. Motore a corrente continua ed a corrente alternata.

17. Applicazione della corrente elettrica al trasporto dell'energia, illuminazione, telegrafia e telefonia. Radiotelegrafia.

Elementi di chimica:

1. Corno sui vari fenomeni naturali.

2. Leggi delle combinazioni. Equivalenti chimici. Ipotesi atomica e molecolare.

3. Pesii atomici e pesii molecolari.

4. Simboli e formule. Equazioni. Regole di nomenclatura.

5. Ossigeno ed azoto. Aria atmosferica. Combustione. Fiamma.

6. Ozono ed acqua ossigenata.

7. Cloro ed acido cloridrico.

8. Zolfo ed idrogeno solforato. Acidi solforoso e solforico.

9. Ammoniaca, acidi nitroso e nitrico.

10. Fosforo ed acidi fosforici, fosfati e perfosfati.

11. Carbonio e silicio e loro composti ossigenati.

12. Generalità sui metalli e sulle leghe.

13. Provenienze, caratteri, applicazioni dei metalli più importanti.

14. Ossidi, idrati e sali più notevoli.

MATERIA N. 5.

Nozioni speciali.

1. Cenni sul funzionamento del vapore delle motrici termiche. Pressione. Espansione. Distribuzione. Potenza indicata. Indicatore di Watt. Potenza effettiva. Freni dinamometrici. Torsiometri.

2. Tipi principali di macchine a vapore, loro funzionamento ed organi principali.

3. Tipi principali di macchine idrauliche e pneumatiche. Loro funzionamento ed organi principali.

4. Motori a combustione interna ed a scoppio. Descrizione, nomenclatura, funzionamento.

5. Principali tipi di macchine elettriche. Organi principali, descrizione e nomenclatura.

6. Cenni sul proporzionamento dei principali organi delle macchine.

7. Nozioni sulla resistenza dei materiali. Azioni deformanti. Trazione, compressione, taglio, flessione, torsione ed azioni combinate. Applicazioni a organi elementari di apparati motori.

8. Tipi di navi da guerra e mercantili. Nomenclatura generale delle navi.

10. Cenni sommari sulla velatura e nomenclatura relativa.

11. Cenni sommari degli accessori di allestimento. Scopo e nomenclatura delle varie parti.

MATERIA N. 6.

Disegno.

1. Disegni di: chiodi, chiodatura, tubi e loro collegamenti, bulloni di vari tipi, viti, bielle, collegamenti con viti. Schizzi a mano libera dal vero, razionalmente quotati e riproduzione in scala di organi di macchine, come: valvole e rubinetti, perni, assi, alberi di trasmissione, pulegge, giunti, mensole, supporti, piastre di base e di fondazione, bielle e manovelle, eccentrici, stantuffi e loro guarnizioni, apparecchi di lubrificazione.

2. Schizzi dal vero e riporto in scala di ingranaggi cilindrici, conici, elicoidali e a vite perpetua. Sviluppare da disegni d'assieme e ritrarre dal vero particolari di macchine semplici e di macchine per lavorazione dei metalli.

TOMMASI CAMILLO, gerente

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.